

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO



COMMERCIO TURISMO & SERVIZI



**Voglia di
commercio
e attività
all'aperto**

SULLA TUA BOLLETTA C'È SCRITTO
"SERVIZIO DI MAGGIOR TUTELA"?

NON LASCIARE LA TUA BOLLETTA
AL DESTINO: SCEGLI SUBITO
IL TUO FORNITORE.

Il primo luglio finisce il Servizio di Maggiore Tutela per l'energia elettrica. Se non fai una scelta, il tuo attuale fornitore sarà sostituito da quello che ha vinto l'asta in Trentino.

I nostri consulenti sono qui per guidarti nel passaggio e farti conoscere i vantaggi di scegliere con tranquillità il tuo fornitore locale, in Trentino, accanto a te.

PARLANE CON NOI

Vieni a trovarci al **Dolomiti Energy Point** più vicino a te

Numero Verde
800 030 030

www.dolomitienergia.it



 **Dolomiti**
energia

SEGUICI SU:   

editoriale

Nei giorni scorsi a Trento è stato presentato il piano provinciale per l'internazionalizzazione e quello che emerge è che l'export non è nelle corde del nostro tessuto economico. Non lo è nemmeno per l'Alto Adige, entrambe le province autonome hanno un gap da recuperare su Italia e Nordest e ampi margini di crescita ed espansione.

I dati ci dicono che l'incidenza sul Pil per ciascuna provincia autonoma è di poco superiore al 17%, mentre la media nel Paese è superiore al 30% con il Nordest che, trainato dal Veneto, ha punte vicine al 45%. Partendo dal presupposto che il nostro tessuto economico è composto principalmente da microimprese, che spesso non sono attratte dal settore dell'internazionalizzazione, ritengo sia fondamentale lavorare per il loro coinvolgimento nella costruzione e nell'espansione della filiera estera. Dobbiamo creare una rete imprenditoriale maggiormente orientata verso l'export e verso nuovi mercati che vanno oltre il recinto dell'Unione europea e degli Stati Uniti. Solo il 2% delle esportazioni va fuori da quel perimetro.



Mauro Paissan - Presidente Confesercenti del Trentino

L'assetto dell'economia globale continua a cambiare rapidamente, dobbiamo investire tutti insieme nello sviluppo delle competenze e delle azioni. Questo ragionamento vale per tutti i settori, non solo per il commercio, ma anche per i servizi. In questo modo, potremmo far conoscere il nostro "made in Trentino" e cogliere nuove occasioni di crescita.

SOMMARIO

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativa
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
Gloria Bertagna Libera, Sara Borrelli, Aldi Cekrezi, Fabrizio Pavan, Daniela Pontalti, Rossana Roner

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

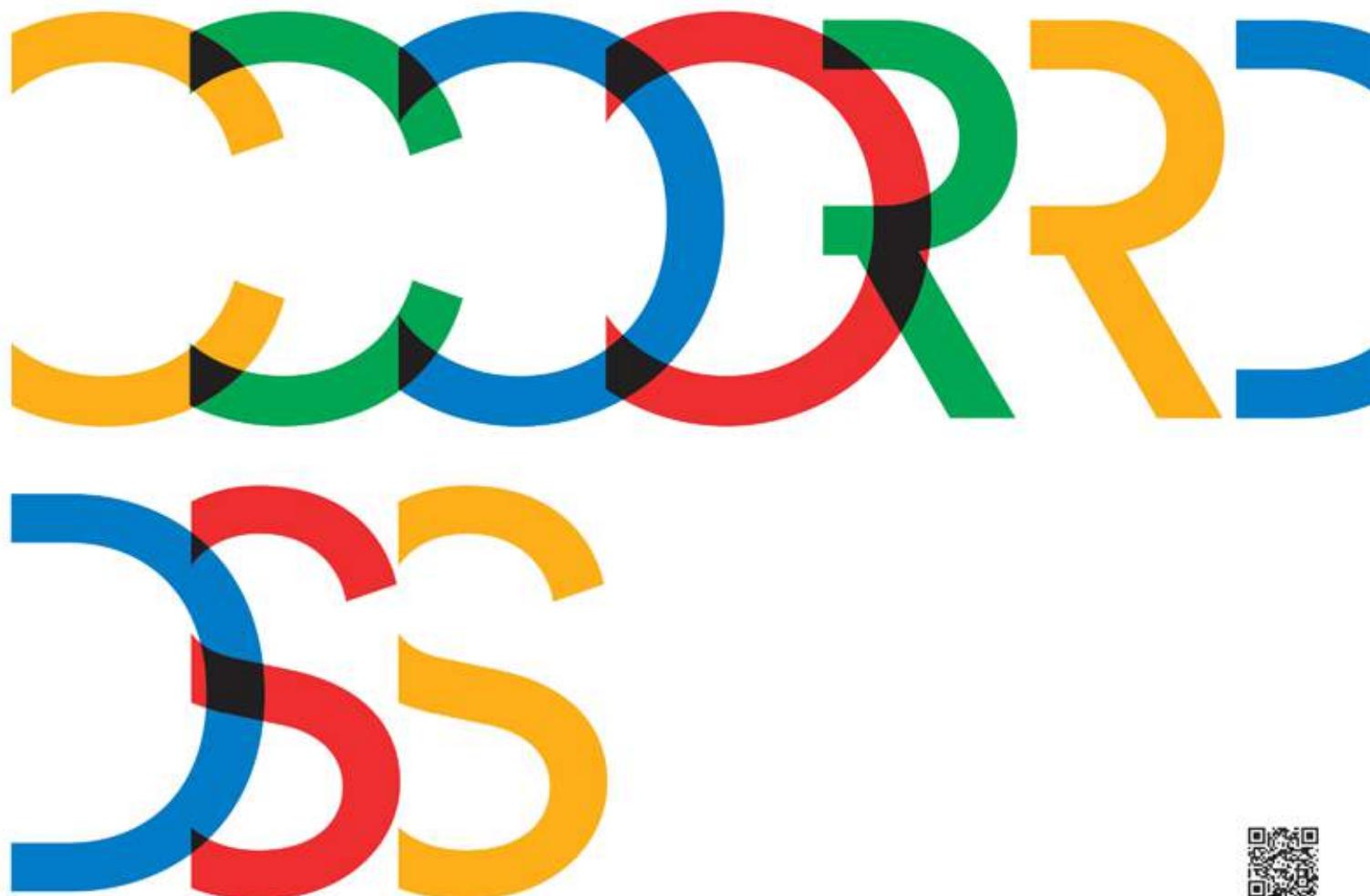
Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

- | | |
|---|---|
| <p>5 FOCUS SU NEGOZI E MERCATI
IL COMMERCIO RAVVIVA L'ESTATE</p> <p>7 PLATEATICI, "UNA RISORSA
PER FAR VIVERE LE CITTÀ"</p> <p>9 FESTE VIGILIANE E MAGICA NOTTE
ECCO COME PARTECIPARE</p> <p>11 DEF: IL DOCUMENTO ECONOMICO
GUARDA A TURISMO E OCCUPAZIONE</p> <p>13 ACCESSO AL CREDITO
TORNA "BANCA E IMPRESA"</p> <p>17 MALATTIA, INFORTUNIO E RICOVERO
COSA C'È DA SAPERE SULLE
INDENNITÀ</p> <p>19 PLASTICHE MONOUSO: INCENTIVI PER
L'ACQUISTO DI PRODOTTI ALTERNATIVI</p> | <p>20 IN GITA A SABBIONETA E BRESCELLO
FOTORACCONTO DI UNA BELLA
GIORNATA</p> <p>24 CONTRO IL CARO CARBURANTI
PENSIAMO ALL'ACCISA MOBILE</p> <p>25 AGGIORNAMENTO DELLA PROFESSIONE
PER GLI AMMINISTRATORI/TRICI DI
CONDOMINIO</p> <p>27 730/2024, PRENOTA IL TUO
APPUNTAMENTO PER LA
DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2023</p> <p>29 IMPRESE STORICHE, UNIONCAMERE
RIAPRE IL REGISTRO NAZIONALE</p> <p>30 VENDO E COMPRO</p> |
|---|---|

Anelli di Congiunzione 2024\25\26 *Interconnecting Rings*

Dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 18
Ingresso libero
Le Gallerie, piazza Piedicastello, Trento



Anelli di congiunzione

Un percorso espositivo di tre anni che attraverso linguaggi diversi, dal *data storytelling* alle postazioni esperienziali, permette di immergersi nel mondo dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026.

Records

Al centro di questa prima mostra il tema delle misurazioni. "Records" racconta la storia dello sport attraverso le trasformazioni delle discipline e dei corpi. Parla di tempo e di velocità, di come questi abbiano plasmato la storia dei Giochi.

Time/ Speed/ Body

La prestazione sportiva si sviluppa nel rapporto fra tempo, velocità e corpo. Il tempo fissa i limiti e attraverso l'allenamento permette di superarli. Con la velocità, cifra della contemporaneità, gli atleti si devono misurare. Il corpo è il fondamento su cui si costruiscono le competizioni sportive.

Le Gallerie

Non un museo tradizionale ma un laboratorio e un luogo di partecipazione. Uno spazio culturale gratuito e accessibile nato dal riuso di due ex tunnel stradali: qui i diversi linguaggi dialogano per promuovere la conoscenza della storia, suscitare curiosità e far sorgere nuovi interrogativi.

Focus su negozi e mercati Il commercio ravviva l'estate

Dalle normative del DEF alle possibilità economiche in arrivo con la nuova stagione estiva. Confesercenti sollecita interventi a favore delle imprese. "Incentivare apertura di nuove attività"

Commercio sotto la lente anche nel DEF, il Documento di economia e finanza che costituisce il principale documento di programmazione della politica economica nazionale. Ne parleremo anche nelle prossime pagine (vedi pag 13), qui faremo un approfondimento che parte dalla riflessione che Confesercenti ha posto in audizione nelle Commissioni Bilancio di Camera e Senato, e che riguarda la necessità di riequilibrare le distorsioni concorrenziali tra le imprese del territorio e le grandi piattaforme di servizi digitali, per arrivare all'estate in avvicinamento e ai diversi modi di fare shopping degli italiani e dei trentini che, soprattutto d'estate, prediligono negozi di prossimità, fiere e mercati.

L'eCommerce necessita di regole

Confesercenti ribadisce che l'eCommerce è un canale di vendita importante anche per le imprese del commercio 'fisiche', compresi i negozi di vicinato, che sempre di più utilizzano gli strumenti di vendita digitali. Più della questione della tassazione, però, preoccupa l'asimmetria evidente nel rapporto con le PMI: sette volte su dieci, le piattaforme impongono ai piccoli venditori terzi condizioni unilaterali.



Condizionano pesantemente la definizione del prezzo. Un problema che peserà sempre di più, visto la posizione dominante che stanno assumendo: le prime 20 piattaforme operanti in Italia assorbono il 71% dell'eCommerce italiano. La soluzione? È necessario che governo italiano e istituzioni europee intervengano per assicurare che condizioni equilibrate per le imprese dei territori. E continuiamo ad auspicare anche lo sviluppo di una piattaforma eCommerce italiana dedicata al Made in Italy, magari con il coinvolgimento dell'ICE e di Cassa Depositi e Prestiti, a sostegno di tutte le PMI.

La crisi delle "nuove attività"

"Un dato deve far riflettere sul futuro - dice Aldi Cekrezi, direttore di Confesercenti del Trentino - le aperture di nuove imprese continuano

ad essere in picchiata dalla pandemia e non sono mai tornate ai livelli del 2019. Per Confesercenti è necessario fornire alle PMI anche gli strumenti per restare sul mercato, a partire da formazione e tutoraggio, che devono essere obbligatori". Gli incentivi per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità contenuti nel Decreto Coesione approvato dal Consiglio dei Ministri, potrebbero essere una prima risposta utile per arginare il crollo delle nascite di imprese ma andrebbe ampliata la platea di possibili beneficiari. Troppo poco riservarli ai giovani fino a 35 anni di età, ai disoccupati da almeno 12 mesi o in condizione di marginalità.

I dati nazionali

Le aperture di nuove attività sono crollate con le restrizioni anti-Covid, passando dalle oltre 327mila del 2019 a poco più di 269mila nel 2020, circa 58mila in meno. E non si sono ancora riprese: nel 2023 si sono registrate 291mila aperture, ancora 36mila in meno rispetto all'ultimo anno prima della pandemia. A registrare il calo di iscrizioni più importante di nuove aperture sono state le attività manifatturiere (-23,4% rispetto al 2019), ma le nascite di imprese sono in forte riduzione anche nei servizi di ristorazione (-21,7%)



nel commercio (-20,2%) e, in generale, nei servizi (-10,2%). L'unico comparto produttivo che ha visto nascere più imprese nel 2023 rispetto al 2019 è quello delle costruzioni, sostenuto dal superbonus (+4,6%): la fine dell'intervento fiscale, però, sta rallentando anche le nuove aperture, in flessione del -8% nell'ultimo anno. "La frenata delle nascite di imprese è preoccupante: per far crescere l'economia e l'occupazione abbiamo bisogno di nuove attività economiche - **dice Patrizia De Luise, Presidente di Confercenti.** - Da tempo sollecitiamo interventi per favorire la nascita di imprese, anche puntando su innovazione e processi sostenibili. Una richiesta che potrebbe trovare una risposta negli incentivi per l'autoimpiego, soprattutto ampliando la platea dei beneficiari, ad esempio alzando il limite di età almeno a 40 anni. Altrimenti l'effetto rischia di essere limitato: l'impresa non può essere vista solo come alternativa alla disoccupazione. Le misure per l'autoimprenditorialità devono essere affiancate da percorsi di formazione e tutoraggio, obbligatori e di durata almeno triennale, o la loro esistenza in vita sarà effimera".

Verso la stagione estiva

A soffermarsi sullo stato di salute del commercio sono anche i presidenti di Anva, Fabio Moranduzzo e Commercianti del Trentino, Ivan Baratella. "In estate in tutto il Trentino vengono organizzati mercati e mercatini di varia natura - dicono i presidenti - I negozi nelle località turistiche animano anche le serate estive. Il commercio locale ha, da

sempre, una duplice funzione. Da un lato di natura commerciale, perché offre alla clientela residente e turistica, sempre prodotti attinenti ai vari territori, dall'altro ha e mantiene un ruolo sociale in grado di coinvolgere residenti e turisti nella vita della comunità". Allora tutto bene? Abbastanza bene. Durante il periodo estivo il commercio nelle località turistiche vive un buon periodo e anche per le amministrazioni Comunali è un buon periodo, il commercio in sede fissa e il commercio su area pubblica sono un evento, senza costi, che contribuisce all'offerta turistica del territorio. "Assieme possiamo sicuramente lavorare per mantenere e, possibilmente incrementare la presenza di imprese commerciali nei piccoli centri e nelle periferie del trentino - **continuano Baratella e Moranduzzo** - Il mercato è lo strumento in grado di aggregare commercio in sede fissa e pubblici esercizi. Oggi servono norme chiare con quei correttivi che rendono meno penalizzati i commercianti tradizionali dai colossi dell'online. Questa non vuole essere una campagna contro di loro, ma una necessità per garantire la vita nelle nostre periferie. Dobbiamo essere in grado di cambiare il nostro modo di fare acquisti, lo smartphone, oltre che per telefonare, serve per informarci dove possiamo trovare quello che ci serve vicino a noi".

Commercio locale anima del turismo

Mercati e commercio di vicinato sono molto di più perché riescono a far incontrare le persone. "Con la politica - **dicono i presidenti di Anva e**



Fabio Moranduzzo



Ivan Baratella

dei Commercianti del Trentino - vorremmo parlare di questo, vorremmo che si rendesse più efficiente l'offerta commerciale delle imprese, per farla diventare sempre più protagoniste sia nell'offerta commerciale sia in quella turistica. Crediamo nel nostro modo di essere imprese utili al comparto turistico del territorio, ogni anno distribuiamo migliaia di dépliant dove sono indicate le date dei mercati. Lavoriamo per portare le persone nei mercati e di conseguenza nei centri turistici. In questi giorni abbiamo iniziato la distribuzione nei vari uffici di promozione turistica della Provincia, oltre al grazie delle persone che abbiamo incontrato, abbiamo avuto la conferma che, per chi visita il Trentino, il mercato è una delle situazioni più ricercate".

Plateatici, “una risorsa per far vivere le città”

Massimiliano Peterlana interviene sulle restrizioni dei dehors nel centro storico di Trento. Incontro tra esercenti, Comune di Trento, Provincia e Soprintendenza dei beni culturali

Le recenti prescrizioni restrittive sui plateatici emesse dalla Soprintendenza della Provincia autonoma di Trento stanno creando difficoltà e incertezze per i pubblici esercizi. Sul tema il dialogo è aperto e Confesercenti del Trentino si è confrontata con agli Assessori provinciali Gerosa, Failoni e Gottardi, con il Comune di ed in particolare con dall'Assessore Baggia e naturalmente con la Soprintendenza. “È evidente che le recenti disposizioni abbiano posto una serie di sfide e complicazioni per i gestori di locali pubblici, con particolare riferimento alle questioni relative ai permessi e alle regolamentazioni da rispettare - spiega **Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti del Trentino e presidente di Fiepet del Trentino** - Queste misure stanno creando disagi operativi, con ripercussioni significative sulle attività economiche e sul tessuto sociale della nostra comunità”.

Nei giorni scorsi la Soprintendenza dei beni culturali ha presentato numeri ed elementi sul controllo svolto nell'ultimo periodo “la percentuale di approvazione degli spazi in metri quadrati è stata del 93% - ha fatto sapere - abbiamo ragionato in termini di visibilità dei monumenti. Siamo

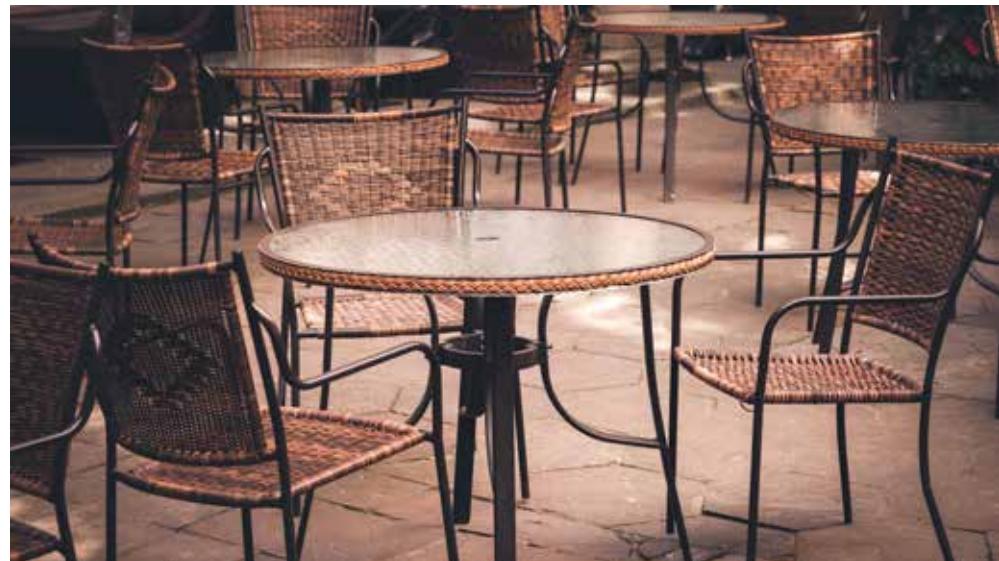


Massimiliano Peterlana

aperti al dialogo e al confronto, considerando l'equilibrio tra arte architettonica e attività commerciali”.

La lettura dei dati va però letta anche in altri modi. “Il rischio è non considerare le esigenze delle piccole attività se si guarda la il macro dato dei metri quadrati - prosegue

Peterlana - Alcune delle misure adottate sono eccessive, ed è per questo che, in sinergia con il Comune di Trento e la Soprintendenza, si stanno trovando soluzioni adeguate che possano conciliare le esigenze di tutela del patrimonio culturale con la necessità di sostenere le attività commerciali locali. Mercoledì 22 maggio si è tenuto un nuovo incontro con il Comune di Trento per discutere la proposta del nuovo regolamento plateatici. Il progetto verrà sottoposto alla commissione consiliare competente e al Consiglio comunale entro l'estate. Prima dell'esame da parte dei consiglieri, è prevista una condivisione con la Soprintendenza per i beni culturali.



Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA /
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42.05.05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it



Feste Vigiliane e magica notte Ecco come partecipare

Tornano a Trento dal 20 al 26 giugno. Per gli operatori c'è la possibilità di organizzare momenti di intrattenimento e animazione

Con le Feste Vigiliane, Trento celebra il suo patrono. Preparatevi, dal 20 al 26 giugno a una settimana di sfilate, rivocazioni storiche, gastronomia e non solo. Anche quest'anno, infatti, da parte delle istituzioni e degli organizzatori c'è la volontà di coinvolgere le attività economiche perché le Feste siano sentite e partecipate da tutta la cittadinanza e per offrire a turisti e visitatori una città viva. Sabato 22 giugno, in occasione della Magica Notte, è offerta l'opportunità a tutti gli operatori commerciali di organizzare momenti di intrattenimento e animazione.

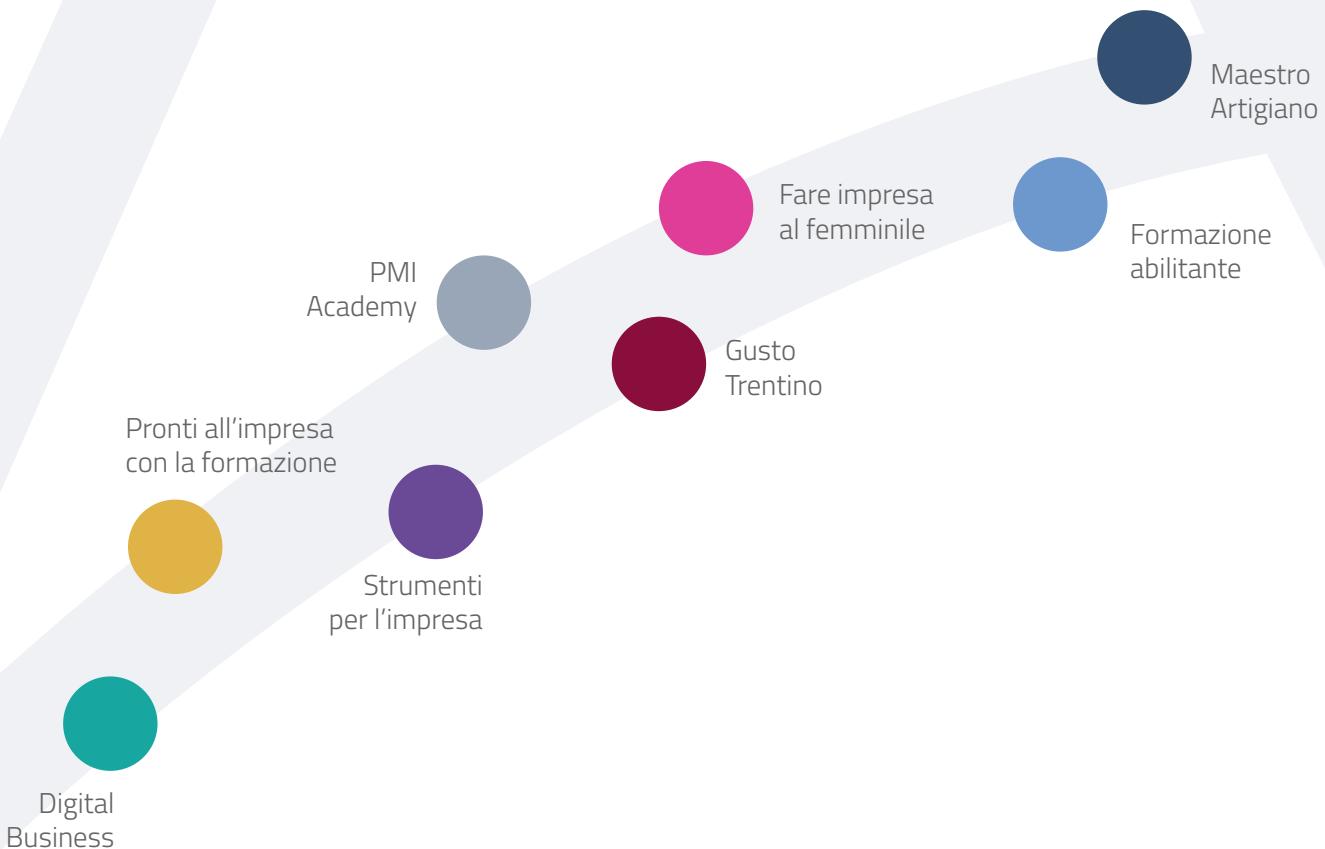
Per pubblici esercizi

- Gli esercenti potranno animare la Notte Magica con spettacoli live ed animazione.
- Sono ammessi banchi di mescita all'interno dei plateatici concessi.
- Si ricorda che rimane preclusa, per motivi igienico sanitari, la possibilità di cuocere e grigliare all'esterno dei locali.
- Non sarà possibile chiedere l'ampliamento del plateatico.
- Sarà data la possibilità di creare un unico evento per via e/o piazza.

Gli esercenti che non partecipano alle attività della stessa via/piazza, possono singo-

larmente presentare, entro il 31 maggio all'indirizzo organizzazione@festevigiliane.it la richiesta di adesione alla Magica notte, proponendo l'organizzazione di momenti di intrattenimento presso il proprio plateatico. Gli oneri SIAE e gli adempimenti della Polizia amministrativa saranno a carico dell'organizzazione delle Feste Vigiliane. Oltre tale data, e comunque **entro il 14 giugno**, potranno essere **presentate ulteriori proposte di intrattenimento** nel proprio plateatico, al di fuori delle vie escluse, dandone comunicazione agli organizzatori: organizzazione@festevigiliane.it e provvedendo direttamente agli adempimenti necessari.





La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,
un tratto di strada, quella del tuo successo.

DEF: il documento economico guarda a turismo e occupazione

Confesercenti è intervenuta in audizione nelle Commissioni Bilancio di Camera e Senato

Il Documento di economia e finanza (DEF) costituisce il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio. Esso traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo (PSC). Nei giorni scorsi si è tenuta l'audizione di Confesercenti presso le Commissioni Bilancio di Camera e Senato. Confesercenti ha quindi individuato ed esposto alcune questioni prioritarie, fino ad oggi affrontate in maniera discontinua e inefficiente, su cui auspica un cambio di marcia nell'azione di governo, nello specifico: sul contrasto al declino dell'occupazione indipendente; sulla necessità di investire nel turismo; sulla necessità di porre degli argini alla delocalizzazione della ricchezza.

Vediamo nei dettagli.

LE PREVISIONI DEL DEF

Il DEF prevede una crescita del PIL dell'1% per il 2024. Un rallentamento rispetto all'anno precedente, ma decisamente positivo considerata la situazione internazionale. Questi i fattori propulsivi:

- il rientro dell'inflazione,

- che dovrebbe fermarsi al +1,9%
- l'ulteriore aumento dell'occupazione: 130mila lavoratori in più, tra dipendenti e indipendenti;
- il consolidamento della posizione di surplus negli scambi con l'estero;
- il buon andamento del turismo internazionale, con una spesa prevista dei visitatori esteri di 45 miliardi di euro, pari al 4,2% della spesa totale nazionale, con un apporto al PIL - considerando anche la spesa dei turisti italiani - di circa 6,8 punti;
- La spesa delle famiglie, che dovrebbe aumentare del +1% nel corso dell'anno;
- La riduzione dei tassi di interesse, il cui peso potrebbe passare dal 5,3% del 2024; al 5,1% del 2025

Se per l'anno in corso prevaile l'ottimismo, le prospettive per il 2025 sono invece domi-

nate dall'incertezza. Il governo prevede una crescita del PIL dell'1,2%, ma la stima potrebbe non includere il costo della decontribuzione: al netto di questa, noi stimiamo una variazione del Pil del +0,8%, che potrebbe raggiungere il +1,2% indicato dal DEF solo con il taglio del cuneo. *Senza il taglio, infatti, nel 2025 perderemmo circa 5,5 miliardi di euro di consumi a prezzi costanti, con una crescita della spesa delle famiglie che rallenterebbe dal +0,7% al +0,2%.* Preoccupa, quindi, la possibilità di mantenere o meno nei prossimi anni le misure introdotte nella scorsa legge di bilancio solo per il 2024: il taglio del cuneo da solo vale circa 11 miliardi.

Ci sono, inoltre, altre misure da rifinanziare:

- la detassazione del welfare aziendale e dei premi di produttività;
- la riduzione del canone Rai;
- il differimento (di sei mesi) di plastic e sugar tax;



- l'azzeramento dei contributi previdenziali per le lavoratrici dipendenti a tempo indeterminato con due figli;
- il credito di imposta per gli investimenti nella Zona economica speciale del Mezzogiorno;
- il rifinanziamento della legge Sabatini per gli investimenti.

Questi interventi avrebbero un costo totale di altri 4 o 5 miliardi. Se queste misure fossero tutte confermate, dunque, aggiungerebbero circa un punto di Pil al disavanzo ogni anno. Si potranno mantenere? L'impatto dei bonus edili renderà più ardua la programmazione finanziaria per i prossimi anni. Altro tema il PNRR. Il nostro Paese, al 31 dicembre 2023, ha ricevuto circa 101,93 miliardi di euro. Resta però il dubbio sulla effettiva capacità di spesa, ovvero di realizzare interventi (in gran parte legati a lavori pubblici) delle amministrazioni. L'incertezza legata al PNRR è se possibile ancora maggiore per il 2025, quando dovrebbe essere raggiunta la massima concentrazione di spesa.

LA POSIZIONE DI CONFESERCENTI

Confesercenti individua tre questioni prioritarie, fino ad oggi affrontate in maniera discontinua e inefficiente, su cui auspica un cambio di marcia nell'azione di governo.

1. **Contrastare il declino dell'occupazione indipendente.** Dal 2004 circa 1,3 milioni di unità in meno, il 20%, mentre i dipendenti sono aumentati di circa 2,5 milioni di unità, il 15,2% in più. L'evoluzione recente con-

tinua a confermare queste dinamiche di lungo periodo. Fare impresa, per le piccole imprese ed i lavoratori autonomi è sempre più complicato, soprattutto per quelli che si rivolgono maggiormente al mercato interno. In questi dati si legge un quadro di precarietà che non riesce a migliorare e che sta marginalizzando queste imprese. Si tratta di sostenere i piccoli imprenditori in un lungo e complesso lavoro di transizione per poter reggere le sfide e restare sul mercato in modo non marginale. Va realizzato un meccanismo di formazione continua degli imprenditori che, insieme ad incentivi specifici per l'introduzione di nuove tecnologie sia di base che strategiche, possa garantire in modo sistematico e permanente la realizzazione di queste attività.

2. **Investire nel turismo.** La spesa dei visitatori esteri nel 2024 dovrebbe raggiungere il livello di 45 miliardi di euro a prezzi costanti. Considerando anche la spesa dei flussi italiani (stimabile in 56 miliardi), l'impatto dei consumi turistici sul nostro Pil è di 6,8 punti. Ancora una volta, dunque il turismo dimostra di essere fondamentale per la crescita dell'intera economia italiana: va considerato un settore strategico, al centro dell'agenda politica ed economica. Il ministero del Turismo sta impegnando in questa direzione: apprezziamo la volontà di intervento

sui nodi che bloccano lo sviluppo del comparto, a partire dalla carenza di personale, dal ritardo infrastrutturale del sistema Paese, e dalla necessità di sostenere il rinnovamento delle strutture ricettive. Dobbiamo risolvere le criticità e sostenere la ripartenza, accelerando gli investimenti sulle imprese e sulle infrastrutture, oggi più che mai necessarie per competere in un mercato sempre più globale e sempre più difficile.

3. **Porre argini alla delocalizzazione della ricchezza**

Recentemente, il Ministro per le imprese ed il Made in Italy Adolfo Urso ha annunciato un accordo con Amazon per la promozione dei prodotti delle Pmi italiane. Made in Italy ed eCommerce costituiscono un binomio certamente da sviluppare. Dobbiamo però avere tutta la consapevolezza dei rischi associati alla dipendenza dalle grandi piattaforme multinazionali, che molto spesso non hanno radici in Europa e che tendono a sottrarre ricchezza al territorio e a trasferirla altrove. *L'impatto di questo processo, secondo le stime di Confesercenti, si concretizzerà nella perdita di circa 1 miliardo di euro di vendite per i negozi, con la conseguente sparizione di 15mila piccole imprese e 18mila posti di lavoro tra il 2024 ed il 2025.* È necessario che governo italiano e istituzioni europee intervengano per assicurare che condizioni equilibrate per le imprese dei territori.

Accesso al credito Torna “Banca e Impresa”

L'incontro è promosso anche da Confesercenti. Incontri da maggio a giugno e in autunno una nuova sessione

Sta riscuotendo un buon successo di partecipazione il ciclo di incontri sul territorio di “**Banca e Impresa: nuove opportunità e nuove sfide**”, pensato per favorire il dialogo tra gli istituti bancari e aziende e facilitare l'accesso al credito delle micro e piccole realtà della provincia di Trento.

Si tratta di un **percorso di formazione e informazione** in cui vengono illustrate agli imprenditori le strategie più efficaci per presentare con successo una richiesta di finanziamento e fornire le conoscenze base per comprendere le dinamiche che regolano le decisioni delle banche e i loro sistemi di valutazione.

In ogni ambito territoriale (**Predazzo, Borgo Valsugana,**

Trento, Cles, Riva del Garda e Rovereto) si svolgeranno **due incontri**, uno introduttivo e uno avanzato, **in orario 20:00 - 22:00. La partecipazione è gratuita e aperta alle aziende di tutti i settori.**

Dopo questo primo ciclo, che terminerà a giugno, **è in programma una seconda sessione autunnale, che toccherà altri territori**. Il percorso è promosso dalla Provincia autonoma di Trento con

Trentino Sviluppo, in collaborazione con il Coordinamento Provinciale Imprenditori, Confesercenti, Confindustria Trento, Confcommercio, Associazione Artigiani, Cooperazione Trentina, Asat, Ance e con la partecipazione della Banca d'Italia e dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto.

Info e prenotazioni <https://bancaimpresa.tn.it/>.



PREMIO INNOVAZIONE EUREGIO CANDIDATURE FINO AL 2 GIUGNO

L'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino e le Camere di commercio dell'Euregio organizzano il Premio Innovazione Euregio, giunto alla sua settima edizione. Quest'anno il tema è “L'intelligenza artificiale nell'Euregio”. Il premio è un invito ad approfondire gli interrogativi che riguardano l'IA - come funziona, quale ruolo sta già assumendo sulla vita quotidiana, quali questioni etiche e morali solleva il suo sviluppo. Le aziende sono invitate a presentare, fino al 2 giugno, prodotti, tecnologie e servizi innovativi per l'intelligenza artificiale nell'ambito del concorso internazionale a questo link:

<https://forms.office.com/e/6mUxrHWdf?origin=lprLink>.

1° premio: 10.000 euro

2° premio: 5.000 euro

3° premio: 2.000 euro

La montagna come opportunità

Il turismo delle Terre Alte nell'epoca di grandi cambiamenti globali

Viviamo tempi di grandi cambiamenti, che interesseranno tutti i segmenti economici della nostra società, compreso quello turistico. Tali mutamenti, tuttavia, riserveranno per chi saprà coglierle, anche grandi opportunità. I cambiamenti climatici, infatti, modificheranno le abitudini con cui l'uomo abita e si sposta sul pianeta, rivelando delle potenzialità locali fino ad oggi poco valorizzate. In questo contesto di grande incertezza ma anche di grandi potenzialità, la montagna può vivere una nuova stagione da protagonista, giocando un ruolo di rifugio rispetto alla pianura e di sostegno ai processi che avvengono nelle parti più calde del pianeta, grazie a una nuova alleanza di reciproco rispetto con il proprio ambiente di vita.

La formula della manifestazione con l'edizione 2024 cambia ancora: al posto degli interventi frontali, gli esperti saranno invitati a confrontarsi dialetticamente attorno a delle tavole rotonde, per amplificare ulteriormente la dimensione "laboratoriale" della Bitm.

E INOLTRE
PRESENTAZIONE LIBRI,
MOSTRE TEMATICHE,
VIAGGI SENSORIALI

Trento - Corso del Lavoro e della Scienza 3 


bitm

12/13/14/15 NOV. 2024

TRENTINO



Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA /
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42.05.05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it





Approfondimenti Scadenze fiscali e normative

	NOTIZIARIO IN MATERIA DI LAVORO E PREVIDENZA	III
	SCADENZARIO	IX
	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	XII
	IGIENE DEGLI ALIMENTI 2024	



10 H₂O

un futuro da difendere

**Quando l'acqua c'è, allora è il momento di risparmiarla.
Non abbassare la guardia.**

Anche i piccoli comportamenti quotidiani possono contribuire a difendere questo inestimabile tesoro.



Applicare un frangiletto ai rubinetti di casa ridurrà i consumi del 40%



Usiamo lavatrice e lavastoviglie sempre a pieno carico e con ciclo ecologico



Chiudiamo il rubinetto per non far scorrere l'acqua quandoci laviamo i denti o laviamo i piatti



Verifichiamo i consumi per scoprire eventuali perdite chiudendo tutti i rubinetti e controllando il contatore



La doccia fa risparmiare, rispetto alla vasca. Bastano pochi minuti



Annaffiamo piante e fiori la sera, riutilizzando l'acqua già usata per lavare frutta e verdura



Lo scarico a flusso differenziato permette di risparmiare fino a 8 litri per ogni utilizzo



Laviamo frutta e verdura in una bacinella e non sotto acqua corrente



L'ACQUA È VITA: NON LASCIAMOLA SCORRERE VIA
ufficiostampa.provincia.tn.it



TRENTO



Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza

Elevazione dell'indennità di congedo parentale per un ulteriore mese dal 30% al 60% della retribuzione per la durata massima di un mese di congedo entro il sesto anno di vita del bambino, elevata all'80% per il solo anno 2024 (Circolare inps n° 57/2024)

L'INPS con la circolare n. 57 del 18/04/2024 fornisce istruzioni amministrative e operative in materia di indennità di congedo parentale per i lavoratori e le lavoratrici dipendenti, a seguito della modifica all'art. 34, comma 1, del D.lgs. n. 151/2001, apportata dall'art. 1, comma 179, della Legge n. 213/2023, (legge di Bilancio 2024).

La Legge di Bilancio 2024 dispone l'elevazione, dal 30% al 60% della retribuzione, dell'indennità di congedo parentale per un'ulteriore mensilità da fruire entro il sesto anno di vita del figlio (o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia del minore in caso di adozione o di affidamento e, comunque, non oltre il compimento della maggiore età).

Per il solo anno 2024 l'elevazione dell'indennità di congedo parentale per l'ulteriore mese è pari all'80% della retribuzione (invece del 60%).

La citata previsione, che opera in alternativa tra i genitori, trova applicazione con riferimento ai lavoratori dipendenti che terminano il congedo di maternità o, in alternativa, di paternità successivamente al 31/12/2023.

1. Platea dei destinatari

Ai fini dell'individuazione della platea dei destinatari cui si rivolge la novella normativa in oggetto, si osserva che, avendo il legislatore modificato il solo art. 34 del D.lgs. n. 151/2001, **l'elevazione dell'indennità riguarda esclusivamente i lavoratori dipendenti, restando escluse tutte le altre categorie di lavoratori** (lavoratori autonomi di cui al Capo XI del T.U., lavoratori iscritti alla Gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della Legge n. 335/1995, ecc.).

Conseguentemente, se un genitore è lavoratore dipendente e l'altro genitore appartiene ad altra categoria lavorativa, l'ulteriore mese di congedo parentale indennizzato al 60% della retribuzione (80% per il solo anno 2024) spetta solo al genitore lavoratore dipendente.

2. Elevazione dell'indennità al 60% della retribuzione (80% per il solo anno 2024) per un ulteriore mese di congedo parentale

La modifica normativa recata dalla Legge di Bilancio 2024 non aggiunge un ulteriore mese di congedo parentale indennizzato, ma dispone l'elevazione 3 dell'indennità al 60% della retribuzione (80% per il solo anno 2024) per un ulteriore mese (rispetto a quello già previsto dalla Legge n. 197/2022, Legge di Bilancio 2023) dei tre spettanti a ciascun genitore e non trasferibili all'altro.

Tale elevazione è riconoscibile a condizione che il mese di congedo parentale sia fruito entro i 6 anni di vita (o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o di affidamento e, comunque, non oltre il compimento della maggiore età) del minore. La normativa dispone che, per il solo anno 2024, spetta un'indennità all'80% della retribuzione anziché al 60%.

L'elevazione dell'ulteriore mese al 60% della retribuzione (80% per il solo anno 2024) dell'indennità in questione si applica anche ai genitori adottivi o affidatari/collocatari e interessa tutte le modalità di fruizione del congedo parentale: intero, frazionato a mesi, a giorni o in modalità oraria.

Inoltre, l'ulteriore mese indennizzato al 60% della retribuzione (80% per il solo anno 2024) è uno solo per entrambi i genitori e può essere fruito in modalità ripartita tra gli stessi o da uno soltanto di essi.

La fruizione "alternata" tra i genitori, prevista dal novellato articolo 34 del D.lgs. n. 151/2001, non preclude la possibilità di fruirne nei medesimi giorni e per lo stesso figlio, come consentito per tutti i periodi di congedo parentale.

Conseguentemente, entro i limiti massimi di entrambi i genitori previsti dall'art. 32 del D.lgs. n. 151/2001 (10 mesi elevabili a 11 mesi nel caso in cui il padre si astenga per un periodo intero o frazionato non inferiore a 3 mesi), da fruire entro i 12 anni di vita del figlio o entro 12 anni dall'ingresso in famiglia del minore in caso di adozione o di affidamento e, comunque, non oltre il compimento della maggiore età, il congedo parentale di entrambi i genitori o del cosiddetto "genitore solo" risulta indennizzabile come di seguito:

- un mese è indennizzato all'80% della retribuzione, entro i 6 anni di vita o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o di affidamento del minore;
- un ulteriore mese è indennizzato al 60% della retribuzione (80% per il solo anno 2024), entro i 6 anni di vita o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o di affidamento del minore;



- sette mesi sono indennizzati al 30%, a prescindere dalla situazione reddituale;
- i rimanenti 2 mesi non sono indennizzati, salvo il caso in cui il richiedente si trovi nella condizione reddituale prevista dall'art. 34, comma 3, del T.U.

Fermi restando i limiti individuali e di entrambi i genitori del congedo parentale, nonché i termini temporali entro cui è possibile fruirne:

1. i periodi di congedo parentale fruiti, a partire dal 1/01/2023, da genitori lavoratori dipendenti in relazione ai figli di età inferiore a 6 anni o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia del minore in caso di affidamento/adozione - per i quali il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità sia terminato successivamente al 31 dicembre 2022 - sono indennizzati all'80% della retribuzione, fino al raggiungimento del limite di un mese;
2. i periodi di congedo parentale fruiti, a partire dal 1/01/2024 e fino al 31/12/2024, da genitori lavoratori dipendenti in relazione ai figli di età inferiore a 6 anni o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia del minore in caso di affidamento/adozione - per i quali il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità sia terminato successivamente al 31/12/2023 - sono indennizzati all'80% della retribuzione, fino al raggiungimento del limite di un mese. I periodi di congedo parentale di cui al punto 2, sempre fino al limite di un mese, se fruiti, a partire dal 1/01/2025, da genitori lavoratori dipendenti in relazione ai figli di età inferiore a 6 anni o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia del minore in caso di affidamento/adozione - per i quali il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità sia terminato successivamente al 31/12/2023 - sono indennizzati al 60% della retribuzione anziché all'80%;
3. i successivi periodi di congedo parentale, da fruire entro i 12 anni di età del figlio, sono indennizzati al 30% della retribuzione, fino al raggiungimento del limite di 9 mesi (comprensivo del mese indennizzato all'80% di cui al punto 1 e del mese indennizzato all'80% di cui al punto 2);
4. i restanti periodi di congedo parentale, fino al limite di 10 o di 11 mesi (qualora il padre lavoratore eserciti il diritto di astenersi dal lavoro per un periodo continuativo o frazionato non inferiore a tre mesi) non sono indennizzati, salvo che il genitore interessato abbia un reddito individuale inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'Assicurazione generale obbligatoria. In tale ultimo caso sono indennizzabili al 30% della retribuzione (cfr. l'art. 34, comma 3, del T.U.).

Infine, il congedo parentale è indennizzabile in misura maggiorata (come previsto dalle Leggi di Bilancio rispettivamente per l'anno 2023 e per l'anno 2024) anche nei casi in cui il congedo di maternità termini successivamente al 31/12/2022 o al 31/12/2023, per effetto dei periodi di interdizione prorogata dopo il parto disposti dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro.

3. Decorrenza della nuova disposizione

La previsione normativa della Legge di Bilancio 2024 interessa esclusivamente i genitori che terminano (anche per un solo giorno) il congedo di maternità o, in alternativa, di paternità successivamente al 31/12/2023. Sono, quindi, esclusi tutti i genitori che abbiano concluso la fruizione del congedo di maternità o di paternità al 31/12/2023.

Ne consegue che il diritto all'ulteriore mese di congedo parentale indennizzato nella misura dell'80% della retribuzione per l'anno 2024 e al 60% della retribuzione a partire dal 2025, spetta anche nel caso in cui uno dei due genitori fruisce, dopo il 31/12/2023, di almeno un giorno di congedo di maternità o di congedo di paternità obbligatorio di cui all'articolo 27- bis del D.lgs. n. 151/2001, oppure, di congedo di paternità alternativo ai sensi dell'art. 28 del medesimo D.lgs.

Considerato che l'ulteriore mese di congedo parentale, indennizzato all'80% per l'anno 2024 e al 60% della retribuzione a partire dall'anno 2025, spetta solo ai lavoratori dipendenti, in caso di padre lavoratore dipendente e madre iscritta alla Gestione separata, o a una delle Gestioni speciali dei lavoratori autonomi, non rileva il termine finale del periodo indennizzabile di maternità della lavoratrice madre (in quanto la Legge di Bilancio 2024 si riferisce soltanto alla fine del congedo di maternità delle lavoratrici dipendenti di cui al Capo III del T.U.), rilevando, invece, il solo termine finale del congedo di paternità di cui agli art. 27- bis, 28 e 31 del T.U.

Di seguito, si riportano gli esempi contenuti nella circolare INPS in esame.

Esempio A)

- Figlio nato il 20/11/2023;
- La madre lavoratrice dipendente termina il periodo di congedo di maternità il 20/02/2024;
- Il padre fruisce di 2 mesi di congedo parentale dal 21/11/2023 al 20/01/2024. Il mese di congedo parentale dal 21/11/2023 al 20/12/2023 è indennizzabile all'80% della retribuzione (come previsto dalla Legge di Bilancio 2023). Il periodo di congedo parentale dal 21/12/2023 al 31/12/2023 è indennizzabile al 30% della retribuzione.

Il periodo di congedo parentale dal 1/01/2024 al 20/01/2024 è indennizzabile all'80% della retribuzione (come previsto dalla Legge di Bilancio 2024).

Ai genitori residuano 10 giorni di congedo parentale indennizzabile all'80%, se fruiti entro il 2024, altrimenti al 60% se fruiti dal 1° gennaio 2025 ed entro il compimento di 6 anni di età del figlio.

Esempio B)

- Madre lavoratrice dipendente che fruisce del congedo di maternità, esclusivamente dopo il parto, dal 15/09/2023 (data effettiva del parto) al 15/02/2024;
- Il padre lavoratore dipendente fruisce di tre mesi di congedo parentale dal 1/10/2023 al 31/12/2023 di cui un mese indennizzato all'80% della retribuzione (come previsto dalla Legge di Bilancio 2023) e due



mesi indennizzati al 30% della retribuzione (si tratta dei suoi tre mesi non trasferibili all'altro genitore);

- Il padre fruisce, inoltre, di un mese di congedo parentale dal 10/01/2024 al 9/02/2024.

Il mese di congedo parentale fruito dal padre nel corso dell'anno 2024 è indennizzabile solo al 30% e non all'80% della retribuzione, in quanto l'elevazione dell'indennità è prevista solo per uno dei tre mesi spettanti a ogni genitore e non trasferibili all'altro (primo periodo del comma 1 dell'art. 34 del T.U.). La madre, concluso il periodo di congedo di maternità, potrà fruire del mese di congedo parentale indennizzato all'80% (se fruito entro i 6 anni di vita del figlio nel 2024, altrimenti al 60% se fruito a partire dal 1/01/2025).

Esempio C)

- Figlio nato il 15/08/2023 e decesso in pari data della madre lavoratrice dipendente;
- Il padre lavoratore dipendente fruisce del congedo di paternità alternativo di cui all'art. 28 del T.U. per il periodo residuo non fruito dalla madre fino al 15/11/2023;
- Il padre fruisce altresì di cinque giorni di congedo di paternità obbligatorio dal 12 al 16 dicembre 2023 e di altri cinque giorni dal 9 al 13 gennaio 2024, adempiendo in tale modo all'obbligo di fruire di dieci giorni di congedo di paternità obbligatorio di cui all'articolo 27-bis del T.U. entro i cinque mesi dalla nascita del figlio (15/08/2023 - 15/01/2024).

Avendo terminato il periodo di congedo di paternità obbligatorio dopo il 31/12/2023, il padre ha diritto a un mese di congedo parentale indennizzabile all'80% della retribuzione (previsto dalla Legge di Bilancio 2023) e a un ulteriore mese di congedo parentale (previsto dalla Legge di Bilancio 2024) indennizzabile all'80% della retribuzione, se fruito entro il 31/12/2024, oppure, al 60% se fruito dal 1/01/2025 ed entro il compimento di 6 anni di età del figlio.

La previsione contenuta nell'art. 1, comma 179, della Legge di Bilancio 2024, secondo cui la nuova disposizione si applica con riferimento ai lavoratori che terminano il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità, di cui rispettivamente al Capo III e al Capo IV del medesimo Testo Unico, successivamente al 31/12/2023, non è una condizione per il diritto all'elevazione dell'indennità di congedo parentale per un mese ulteriore, bensì un termine iniziale di decorrenza della nuova disposizione.

Pertanto, nel caso di figlio nato a partire dal 1/01/2024, il diritto all'elevazione per un ulteriore mese dell'indennità di congedo parentale dal 30% all'80% della retribuzione per il 2024 (al 60% a partire dal 1/01/2025) spetta a prescindere dalla fruizione del congedo di maternità o di paternità, purché sussista un rapporto di lavoro dipendente al momento della fruizione. Lo stesso criterio opera nel caso di figli nati a partire dal 1/01/2023 in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 359, della Legge di Bilancio 2023.

Esempio D)

- Figlio nato il 16/01/2024;
- Madre non lavoratrice;
- Padre lavoratore iscritto alla Gestione separata;
- Il padre fruisce di sei mesi di congedo parentale indennizzati al 30% della retribuzione (in quanto l'elevazione spetta solo ai lavoratori dipendenti) dal 1/05/2024 al 31/10/2024;
- In data 1/06/2025 la madre inizia un rapporto di lavoro dipendente e chiede due mesi di congedo parentale dal 1/07/2025 al 31/08/2025.

Alla madre spetta un mese indennizzabile all'80% della retribuzione (previsto dalla Legge di Bilancio 2023) e un ulteriore mese indennizzabile al 60% della retribuzione (previsto dalla Legge di Bilancio 2024).

Le residuano altri tre mesi di congedo parentale, di cui uno indennizzabile al 30% della retribuzione e due non indennizzabili, oppure, indennizzabili se la madre ha un reddito inferiore a 2,5 volte il trattamento minimo di pensione a carico dell'Assicurazione generale obbligatoria.

Esempio E)

- Madre lavoratrice iscritta alla Gestione separata con fine periodo di maternità 27/05/2024;
- Padre lavoratore libero professionista iscritto presso una Cassa previdenziale per i liberi professionisti;
- La madre fruisce di un mese di congedo parentale indennizzato al 30% della retribuzione dal 1° al 30 giugno 2024;
- Il padre non fruisce di congedo parentale;
- La madre in data 1/06/2025 inizia un rapporto di lavoro dipendente. Fruisce di due mesi di congedo parentale dal 1/07/2025 al 31/08/2025.

Dei due mesi di congedo parentale fruitti come lavoratrice dipendente, un mese è indennizzabile all'80% della retribuzione (previsto dalla Legge di Bilancio 2023) e un ulteriore mese al 60% (previsto dalla Legge di Bilancio 2024), in quanto i due mesi rientrano all'interno dei tre mesi non trasferibili previsti dall'art. 34 del D.lgs. n. 151/2001. Alla madre residuano altri tre mesi di congedo parentale indennizzabili al 30% della retribuzione.

Esempio F)

- Figlio nato il 20 dicembre 2023;
- Madre lavoratrice iscritta alla Gestione separata con fine periodo di maternità 20/03/2024;
- Padre lavoratore libero professionista iscritto a una Cassa previdenziale per i liberi professionisti;
- La madre fruisce di un mese di congedo parentale indennizzato al 30% della retribuzione dal 1° al 30 giugno 2024;
- Il padre non fruisce di congedo parentale;
- La madre in data 1/06/2025 inizia un rapporto di lavoro dipendente. Fruisce di due mesi di congedo parentale dal 1/07/2025 al 31/08/2025.

Dei due mesi di congedo parentale fruitti come lavoratrice dipendente, un mese è indennizzabile all'80%



(come previsto dalla Legge di Bilancio 2023) in quanto il minore è nato nell'anno 2023. Non spetta, invece, l'ulteriore mese indennizzato al 60% della retribuzione (previsto dalla Legge di Bilancio 2024) in quanto il minore è nato prima del 1/01/2024 e il congedo di maternità, pur essendo terminato successivamente al 31/12/2023, è riconosciuto alla madre come iscritta alla Gestione separata. Alla madre residuano altri tre mesi di congedo parentale indennizzabili al 30% della retribuzione. Si ricorda che le disposizioni previste nel D.lgs. n. 151/2001 costituiscono la tutela minima del congedo parentale che la legge riconosce ai genitori. La stessa legge consente il riconoscimento di condizioni di maggiore favore stabilite da leggi, regolamenti, contratti collettivi e da ogni altra disposizione (cfr. l'art. 1 del D.lgs. n. 151/2001).

Ne consegue una piena compatibilità tra l'elevazione dell'indennità di congedo parentale ed eventuali trattamenti di maggiore favore previsti da leggi, regolamenti, contratti collettivi e ogni altra disposizione. Detti trattamenti non possono, al contrario, limitare la fruizione dell'indennità di congedo parentale così come prevista nel novellato art 34 del D.lgs. n. 151/2001.

Esempio G)

- Figlio nato il 27 febbraio 2025;
- la madre lavoratrice dipendente di Amministrazione pubblica fruisce di congedo parentale dal 1/06/2025 al 30/06/2025 con diritto all'indennità al 100% della retribuzione, così come previsto dalla contrattazione collettiva nazionale;
- il padre lavoratore dipendente del settore privato fruisce di congedo parentale dal 1/06/2025 al 31/08/2025, con diritto a un mese di congedo indennizzato all'80% (Legge di Bilancio 2023), un mese indennizzato al 60% (Legge di Bilancio 2024) e un mese indennizzato al 30% della retribuzione.

I mesi indennizzabili al padre sono compatibili con la previsione contrattuale di maggiore favore riconosciuta alla madre lavoratrice dipendente di Amministrazione pubblica.

Le indicazioni sopra riportate si applicano anche in caso di adozione/affidamento nazionale/internazionale e di affidamento non preadottivo/collocamento provvisorio, a decorrere dall'ingresso in famiglia del minore ed entro i successivi 6 anni e, comunque, non oltre il compimento della maggiore età.

4. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di congedo parentale deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica attraverso uno dei consueti canali:

- tramite il portale istituzionale INPS, se si è in possesso di identità digitale (SPID almeno di livello 2, CIE 3.0 o CNS), utilizzando gli appositi servizi raggiungibili dalla home page attraverso il percorso "Lavoro" > "Congedi, permessi e certificati";
- tramite il Contact center integrato;
- tramite gli Istituti di Patronato, utilizzando i servizi offerti dagli stessi.

5. Modalità di esposizione dei dati relativi al congedo parentale nella sezione <PosContributiva> del flusso UniEmens

Nella circolare INPS in esame, vengono riportati i nuovi codici evento da utilizzare per la denuncia contributiva, tramite il flusso UniEmens, riferita ai lavoratori dipendenti iscritti all'Assicurazione generale obbligatoria e ad altri Fondi speciali:

- "PG2", avente il significato di "Periodi di congedo parentale in modalità oraria indennizzati in misura dell'60 per cento della retribuzione (dell'80% per cento per il solo anno 2024) di cui all'articolo 1, co. 179, L. n. 213/2023 nella misura di un mese fino al sesto anno di vita del bambino";
- "PG3", avente il significato di "Periodi di congedo parentale in modalità giornaliera indennizzati in misura del 60 per cento della retribuzione (dell'80 per cento per il solo anno 2024) di cui all'articolo 1, co. 179, L. n. 213/2023 nella misura di un mese fino al sesto anno di vita del bambino".

Nella compilazione del flusso UniEmens deve essere valorizzata la causale dell'assenza sia nell'elemento <CodiceEvento> di <Settimana> (procedendo alla valorizzazione del "tipo copertura" delle settimane in cui si collocano gli eventi con le consuete modalità), sia nell'elemento <Giorno> con le informazioni utili a delineare la tipologia e durata dell'evento, nonché a ricostruire correttamente l'estratto conto.

In particolare, per l'evento contrassegnato dal codice "PG2" con fruizione in modalità oraria devono essere valorizzati nell'elemento <Giorno> interessato dall'evento i seguenti sotto elementi:

- elemento <Lavorato> = "S", o "N" qualora il lavoratore abbini nella giornata di fruizione del congedo di tipo orario un permesso di altro tipo, in modo da non effettuare affatto la prestazione lavorativa;
- elemento <TipoCoperturaGiorn> = "2", o "1" qualora il lavoratore abbini nella giornata di fruizione del congedo un permesso di altro tipo non retribuito;
- o elemento <CodiceEventoGiorn> = "PG2";
- elemento <NumOreEvento> = Numero ore fruite nel giorno (da indicarsi solo nel caso di presenza di contratto collettivo anche di natura aziendale che disciplina la fruizione del congedo);
- elemento <EventoGiorn> / <InfoAggEvento> = "Codice fiscale del bambino" e <TipolInfoAggEvento> con il valore "CF".

Inoltre, sempre per l'evento contrassegnato dal codice "PG2" con fruizione in modalità oraria devono essere valorizzati i seguenti elementi:

- <TipoApplCongedoParOre> indicando la modalità di fruizione del congedo parentale a ore con il valore "C" in presenza di una regolamentazione dei congedi a ore sulla base della contrattazione collettiva o, in assenza di tale regolamentazione, con il valore "N";
- <MonteOreGiornEquivalente> da valorizzare in caso di contratto collettivo, anche di natura aziendale,



che disciplini la fruizione del congedo a ore (valore "C"); in tale evenienza deve essere indicato il numero di ore che compongono l'intera giornata di congedo parentale come contrattualmente stabilito.

Il valore deve essere commisurato all'intera giornata se il lavoratore presta l'attività in regime di full time, commisurato al diverso valore giornaliero in caso di part time. L'elemento <MonteOreGiornEquivalente> non ha valenza contributiva; in caso di assenza di contrattazione collettiva è sufficiente valorizzare l'elemento <TipoAppCongedoParOre>.

Per l'evento contrassegnato dal codice "PG3" con fruizione in modalità giornaliera devono essere valorizzati nell'elemento <Giorno> i seguenti sottoelementi:

- elemento <Lavorato> = "N";
- elemento <TipoCoperturaGiorn> = "1" o "2" (in caso di integrazione a carico del datore di lavoro);
- elemento <CodiceEventoGiorn> = "PG3";
- elemento <EventoGiorn> / <InfoAggEvento> = "Codice fiscale del bambino" e <TipoInfoAggEvento> con il valore "CF". L'informazione, in caso di adozione o affidamento, deve essere esposta dalla data di ingresso in famiglia.

Nel caso di lavoratore del settore dello spettacolo e dello sport, per i nuovi eventi in parola, in luogo dell'elemento <Settimana> deve essere valorizzato l'elemento <Giorno>.

Nel caso in cui il lavoratore sia iscritto al Fondo speciale FS o IPOST, nella sezione Fondo Speciale i giorni in cui esiste un permesso con fruizione oraria devono essere conteggiati come retribuiti sia in caso di <TipoCoperturaGiorn> = "2" abbinato a <Lavorato> = "S", sia in caso di <TipoCoperturaGiorn> = "2" abbinato a <Lavorato> = "N" se il permesso di altro tipo è retribuito. Infatti, in entrambe le situazioni viene corrisposta la retribuzione.

Ne deriva che - in analogia a quanto avviene per le settimane tipo "2" che in estratto conto vengono assimilate alle settimane retribuite - per i lavoratori con anzianità valorizzata in giorni le giornate con <TipoCoperturaGiorn> = "2" vengono esposte in estratto conto secondo il medesimo criterio.

Conseguentemente, vale solo a integrare la retribuzione di quest'ultimo, utile ai fini della misura della prestazione; diversamente i giorni in cui esiste un permesso con fruizione oraria abbinato ad altro permesso non retribuito, il <TipoCoperturaGiorn> = "1" abbinato a <Lavorato> = "N"; devono essere precise nei vari campi ("L. n. 177/76", "IIS", "CA", "13esima") le quote analitiche di retribuzione corrispondenti al tempo lavorato; nei campi "L. n. 177/76", "IIS", "CA", "13esima" della sottosezione <Figurativi> deve essere precisata la ripartizione della retribuzione persa già indicata in <DiffAccredito>.

Ai fini del conguaglio del congedo in argomento, i datori di lavoro del settore privato devono valorizzare all'interno di <DenunciaIndividuale> / <InfoAggcausalContrib> il <CodiceCausale> di nuova istituzione "L330", avente il significato di "Conguaglio congedo parentale in misura del 60% della retribuzione (80% per il solo anno 2024) di un mese fino al sesto anno di vita del bambino di

cui all'articolo 1, co. 179, L. n. 213/2023". Devono essere altresì valorizzati gli elementi sotto riportati:

- elemento <IdentMotivoUtilizzoCausale> indicando il codice fiscale del minore;
- attributo <TipoldentMotivoUtilizzo> di <IdentMotivoUtilizzoCausale> = "CF_PERS_FIS";
- elemento <AnnoMeseRif> indicando l'"AnnoMese" di riferimento della prestazione anticipata al lavoratore e conguagliata; la competenza dell'elemento <AnnoMeseRif> non può essere antecedente al mese di gennaio 2024;
- elemento <ImportoAnnoMeseRif> indicando l'importo della prestazione conguagliata, relativo alla specifica competenza

L'INPS conferma che i codici evento "PG2" e "PG3" legati al codice conguaglio "L330" devono essere utilizzati a partire dal mese di competenza gennaio 2024.

Per i datori di lavoro che utilizzano il calendario differito, l'obbligo delle nuove codifiche decorre dai flussi UniEmens di competenza febbraio 2024 (cedolini di febbraio 2024 elaborati con gli eventi di competenza gennaio 2024).

Per quanto attiene gli eventi già denunciati con i codici evento e quelli a conguaglio già in uso e ricadenti nel periodo di competenza gennaio 2024, febbraio 2024 e marzo 2024, i datori di lavoro devono procedere alla restituzione della prestazione già conguagliata al 30% e, contestualmente, provvedere a conguagliare la prestazione nella misura dell'80% della retribuzione.

Per la restituzione della prestazione indennizzata nella misura del 30% della retribuzione già conguagliata, i datori di lavoro devono utilizzare il codice già in uso "M047". Tale sistemazione può essere effettuata sui flussi di competenza da aprile 2024 a giugno 2024. I datori di lavoro che hanno sospeso o cessato l'attività, ai fini del corretto assolvimento dell'obbligo contributivo, devono avvalersi della procedura delle regolarizzazioni contributive (UniEmens/vig) con riferimento all'ultimo mese di attività dell'azienda.

6. Modalità di esposizione dei dati relativi al congedo parentale nella sezione <ListaPosPA> del flusso UniEmens da parte dei datori di lavoro con lavoratori iscritti alla Gestione pubblica: Omissis

7. Istruzioni fiscali

In relazione al regime fiscale da applicare, in osservanza alle disposizioni contenute nell'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 917/1986, (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), si rappresenta che detta indennità erogata, in sostituzione del reddito da lavoro dipendente, è assoggettata a ritenuta alla fonte a titolo d'acconto ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 600/1973. In tale caso l'Istituto effettua, se dovuto, il conguaglio fiscale di fine anno e rilascia al contribuente apposita certificazione fiscale valida ai fini dichiarativi.

CONFIDI C'È. SEMPRE

STUDIO BIQUATTRO



www.confiditrentinimpresa.it

C'È PER SOSTENERE PROGETTI IMPRENDITORIALI IN OGNI MOMENTO,
RENDENDO L'ACCESSO AL CREDITO MOLTO PIÙ FACILE ATTRAVERSO
L'EROGAZIONE DI GARANZIE, FINANZIAMENTI DIRETTI E CONSULENZA.

CONFIDI TRENTO IMPRESE; BELLO SAPERE CHE C'È!

**GRANDE ALLEATO DI IMPRESE,
PROFESSIONISTI, STARTUP**

TI
CONFIDI
TRENTO IMPRESE



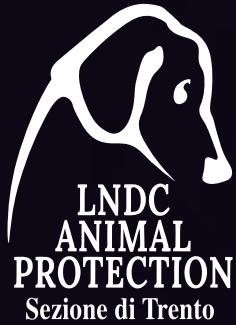
Scadenzario

GIUGNO 2024

L'art. 37, D.Lgs. n. 13/2024, contenente disposizioni "in materia di accertamento tributario e di concordato preventivo biennale" ha prorogato dal 30.6 al 31.7.2024 senza maggiorazione il termine di versamento del saldo 2023 / primo acconto 2024 delle imposte sui redditi / IRAP nonché del saldo IVA 2023, a favore dei soggetti ISA (con ricavi / compensi non superiori a Euro 5.164.569), compresi i contribuenti forfetari / minimi nonché i soci / associati / collaboratori di società / associazioni / imprese "interessate" dagli ISA. I versamenti possono quindi essere effettuati entro il 31.7.2024, senza maggiorazione.

LUNEDÌ 17 GIUGNO

Mod. 730/2024	Per le dichiarazioni presentate al CAF / professionista abilitato entro il 31.5: <ul style="list-style-type: none"> consegna al dipendente / pensionato / collaboratore del mod. 730 e del prospetto di liquidazione mod. 730-3; invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei modd. 730 comprensivi dei modd. 730-4.
Iva Liquidazione mensile	Liquidazione IVA riferita al mese di maggio e versamento dell'imposta dovuta.
Irpef Ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente e assimilati	Versamento delle ritenute operate a maggio relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi - codice tributo 1001).
Irpef Ritenute alla fonte su redditi di lavoro autonomo	Versamento delle ritenute operate a maggio per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
Irpef Altre ritenute alla fonte	Versamento delle ritenute operate a maggio relative a: <ul style="list-style-type: none"> rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040); utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040); contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
Ritenute alla fonte operate da condomini	Versamento delle ritenute (4%) operate a maggio da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
Ritenute alla fonte locazioni brevi	Versamento delle ritenute (21%) operate a maggio da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).
Inps Dipendenti	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di maggio.



LORO
UNO DI
NOI

Il tuo 5x1000 per chi ha già sofferto troppo

Aiutaci ad accogliere, curare e accudire animali
maltrattati e abbandonati. Devolvvi il tuo 5x1000 alla Lega
Nazionale per la Difesa del Cane - sezione di Trento.
Il nostro codice fiscale è **02006750224**





Inps Gestione separata	Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a maggio a incaricati alla vendita a domicilio e a lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a Euro 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a maggio agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). Il contributo è pari al 35,03% per i soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA con DIS-COLL (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali - Informativa SEAC 20.2.2024, n. 51).
Imu 2024	Versamento, da parte dei proprietari / titolari di altri diritti reali / detentori di immobili in leasing, dell'imposta dovuta per il 2024, prima rata o unica soluzione, tramite mod. F24 o bollettino di c/c/p, relativa a fabbricati, comprese aree fabbricabili e terreni agricoli, ad esclusione dell'abitazione principale, diversa da A/1, A/8 e A/9, e dei fabbricati rurali strumentali.

GIOVEDÌ 20 GIUGNO

Bonus colonnine di ricarica imprese / professionisti	Presentazione della domanda per il riconoscimento del contributo per l'installazione di "colonnine di ricarica" a favore di imprese / lavoratori autonomi. In particolare, la domanda (Informativa SEAC 20.2.2024, n. 90): <ul style="list-style-type: none">da parte di lavoratori autonomi / imprese con interventi relativi all'acquisto e installazione di infrastrutture di valore inferiore a Euro 375.000 va presentata utilizzando la piattaforma disponibile nel sito Internet di Invitalia, sezione "Colonnine di ricarica elettrica";da parte di imprese con interventi relativi all'acquisto e installazione di infrastrutture di valore pari o superiore a Euro 375.000 va presentata tramite PEC all'indirizzo CRE1@postacert.invitalia.it.
--	--

MARTEDÌ 25 GIUGNO

Iva Comunitaria Elenchi intrastat mensili	Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a maggio (soggetti mensili).
--	---

DOMENICA 30 GIUGNO

Iva Dichiarazione mensile e liquidazione IOSS	Invio telematico della dichiarazione IVA IOSS del mese di maggio relativa alle vendite a distanza di beni importati (in spedizioni di valore intrinseco non superiore a Euro 150) da parte dei soggetti iscritti allo Sportello unico per le importazioni (IOSS).
Adeguamento Statuti ASD / SSD	Termine entro il quale le associazioni / società sportive dilettantistiche devono uniformare i propri statuti alle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2021, contenente la Riforma dello sport (Informativa SEAC 20.12.2023, n. 376).



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2024



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

CORSO BASE PER TITOLARE/RESPONSABILE,
PERSONALE DI CUCINA E SALA
4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
17/06/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 65,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 55,00 Euro + IVA 22%



CORSO ANTINCENDIO

Il corso ha validità quinquennale

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 BASSO
(4 ORE)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
10/06/2024	9.00 - 11.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
11/06/2024	14.00 - 16.00	TRENTO

Quota di partecipazione: 110,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 90,00 Euro + IVA 22%

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 MEDIO
(8 ORE)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
10/06/2024	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona

AGGIORNAMENTO HACCP 4 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
17/06/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 65,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 55,00 Euro + IVA 22%

È consigliato aggiornare il corso di HACCP
indicativamente almeno ogni 5 anni



PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
11/06/2024	14.00 - 17.00	TRENTO

Quota di partecipazione: 160,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 140,00 Euro + IVA 22%

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 ELEVATO (16 ORE)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
10/06/2024	09.00 - 12.00/13.00 - 15.00	Online sincrona
12/06/2024	09.00 - 13.00/14.00 - 17.00	TRENTO

Quota di partecipazione: 160,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 140,00 Euro + IVA 22%

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
16/05/2024	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
11/06/2024	14.00 - 18.00	TRENTO

Quota di partecipazione: 275,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 255,00 Euro + IVA 22%

CORSO AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO

CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 BASSO (2 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
11/06/2024	14.00 - 16.00	TRENTO

Quota di partecipazione: 60,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 50,00 Euro + IVA 22%

CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 MEDIO (5 ORE)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
10/06/2024	09.00-11.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
11/06/2024	14.00 - 17.00	TRENTO

Quota di partecipazione: 100,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 90,00 Euro + IVA 22%

CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 ELEVATO (8 ORE)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
10/06/2024	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
11/06/2024	14.00 - 17.00	TRENTO

Quota di partecipazione: 160,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 140,00 Euro + IVA 22%



CORSO PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C (12 ORE = 8 ONLINE + 4 PARTE PRATICA)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
05/06/2024	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FASSA

Quota di partecipazione: 140,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 120,00 Euro + IVA 22%

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C (4 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
05/06/2024	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FASSA

Quota di partecipazione: 90,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 70,00 Euro + IVA 22%

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**

Le edicole con UCT sono...



in città in:

- | | |
|-----------------------|---------------------------|
| Via Brescia, 48 | Via Prepositura, 40 |
| Via Garibaldi, 5 | Via Santa Croce, 35 |
| Via Gorizia, 15 | Via Santa Croce, 84 |
| Via Grazioli, 52 | Via S.Pio X, 21 |
| Via Grazioli, 39 | Viale Verona, 19 |
| Via Mazzini, 8 | Largo Nazario Sauro, 10 |
| Via Milano, 53 | P.zza Battisti, 24 |
| Via Oriola, 32 | P.zza Dante |
| Via Oss Mazzurana, 23 | P.zza General Cantore, 14 |
| Via Perini, 135 | P.zza R.Sanzio, 9 |



a Rovereto in:

- | |
|---------------------|
| Via Benacense 29/a |
| C.so Bettini, 58/a |
| Via Brione, 28 |
| Via Cittadella, 3/D |
| Via Dante, 23 |
| Via Pozzo, 10 |
| C.so Rosmini, 40 |



nei dintorni in:

- | |
|---------------------------------------|
| Via Roma, 6/a - Besenello |
| Piazza Argentario, 11 - Cognola |
| Via Serafini, 15 - Martignano |
| Via Catoni, 64 - Mattarello |
| Via della Resistenza, 19 - Povo |
| Via Salè, 16 - Povo |
| P.zza San Donà, 14 - San Donà |
| Via Marinai d'Italia, 28 - Trento Sud |
| Via Colli, 4 - Villazzano |



IN EDICOLA n° 581

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) **€30,00** (IVA inclusa)

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studioriquattro.it

BQE Editrice

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE (4 ORE) + FORMAZIONE SPECIFICA (4 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
03/06/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
04/06/2024		
08/07/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
09/07/2024		

Quota di partecipazione: 45,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 35,00 Euro + IVA 22%

AGGIORNAMENTO

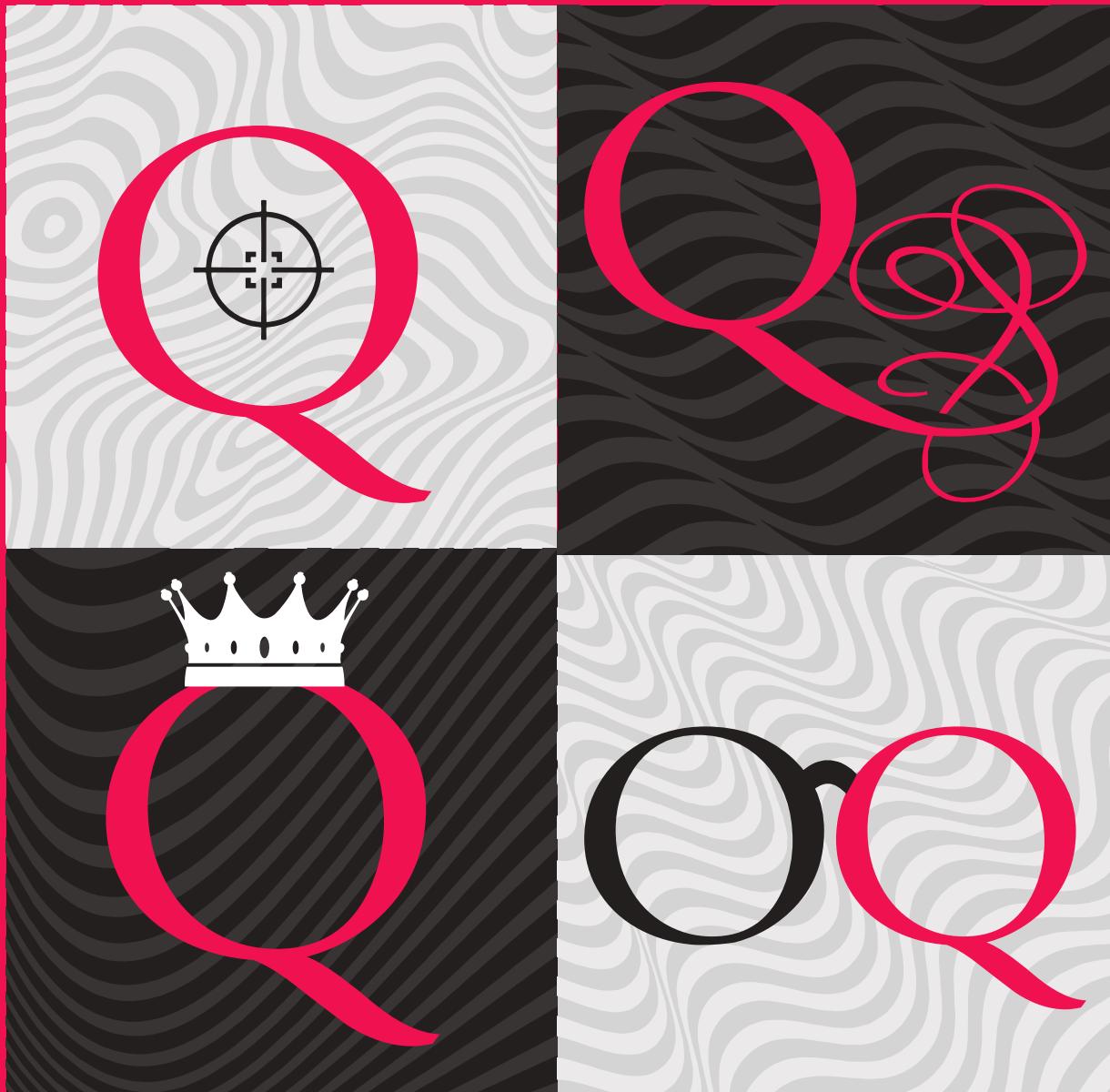
È OBBLIGATORIO AGGIORNARE IL CORSO OGNI 5 ANNI
Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
03/06/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
04/06/2024		
08/07/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
09/07/2024		

Quota di partecipazione: 45,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 35,00 Euro + IVA 22%





DIRETTO, FLESSIBILE,
STORICO E ANCHE EDITORE.

STUDIO BI QUATTRO^{S.R.L.}
agenzia di pubblicità

www.studiobiquattro.it

Malattia, infortunio e ricovero Cosa c'è da sapere sulle indennità

Dal 16 aprile c'è una nuova procedura da seguire. La domanda deve essere inviata entro i 90 giorni successivi all'evento

Per gli agenti di commercio Enasarco informa che a partire dal 16 aprile la Fondazione eroga ai suoi iscritti indennità nei casi di malattia, infortunio e ricovero. La domanda deve essere inviata tramite l'area riservata inEnasarco entro i 90 giorni successivi all'evento. Gli iscritti devono avere, alla data dell'evento, i seguenti requisiti:

- almeno un rapporto di agenzia attivo
- per i rapporti di agenzia attivi, avere l'accantonamento del Firr presso la Fondazione, in applicazione degli Accordi Economici Collettivi vigenti.

La copertura si applica nei seguenti casi:

- intervento chirurgico a seguito di malattia
- ricovero a seguito di malattia o infortunio



Claudio Cappelletti

- degenza domiciliare a seguito di malattia o infortunio
- morte a seguito di infortunio
- invalidità permanente a seguito di infortunio.

Indennizzi

Sono previsti indennizzi fissi e forfettari, indicati dettagliatamente nel documento **"Condizioni generali di copertura"**, disponibile in calce alla pagina.

Domanda

È possibile inviare la domanda, tramite l'area riservata inEnasarco, entro i 90 giorni successivi all'evento. Gli iscritti che inviano per la prima volta la richiesta di indennizzo devono compilare il "Modulo di adesione" (se non fatto in precedenza).

Documentazione

Gli iscritti devono inviare anche la documentazione medico/sanitaria, indicata nelle "Condizioni generali di copertura". La Fondazione può richiedere ogni ulteriore documentazione utile alla lavorazione della domanda.

Contatti e numeri utili

Per tutte le informazioni è possibile:

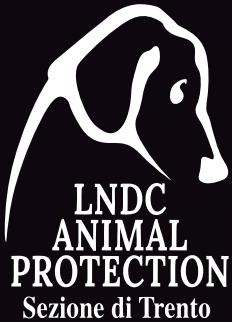
- chiamare il Contact Center al numero 06.57930
- inviare una mail a: help.agenti@enasarco.it.

BANDO FESR 1/2022 contributi per investimenti nei processi produttivi delle PMI

È ancora possibile accedere al contributo a fondo perduto nell'ambito del nuovo Programma FESR 2021-2027 (al quale è possibile accedere già dal 16 maggio 2022), volto a sostenere il rilancio della propensione agli investimenti di imprese già strutturate ed operanti sul mercato. L'obiettivo è finanziare gli investimenti produttivi materiali e immateriali e le spese di consulenza, migliorando i processi aziendali delle imprese e rafforzandone la competitività. Il miglioramento dei processi produttivi potrà comprendere sia l'introduzione di nuovi processi, sia il perfezionamento o la ricombinazione della conoscenza già esistente nell'impresa.

Possono accedere al Bando piccole e medie imprese con le seguenti caratteristiche:

- iscritte nel Registro delle Imprese della Provincia di Trento, con sede legale ed operativa nel territorio della Provincia di Trento o con un'unità operativa attiva nel territorio provinciale oppure con sede legale e operativa fuori dal territorio della Provincia autonoma di Trento (in questo caso, prima dell'erogazione del contributo, devono avere un'unità operativa attiva nel territorio provinciale).



“**LORO
UNO DI
NOI**”

Accolto come un figlio, abbandonato come un cane

Abbandonare un animale è disumano e un reato
punito con l'arresto fino a un anno o con una multa
fino a 10.000 euro. Se trovi un animale vagante
contatta il corpo di Polizia Locale o i Vigili del Fuoco.



Plastiche monouso: incentivi per l'acquisto di prodotti alternativi

L'importo del credito è di 10 mila euro per azienda. Sono ammesse al beneficio le spese sostenute per posate, cannucce, piatti, contenitori dal 2022 al 2024

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto recante la definizione dei criteri e delle modalità applicative del **Credito d'imposta, riconosciuto alle imprese che acquistino ed usino materiali e prodotti alternativi a quelli in plastica "monouso"** e che risultino essere dunque riutilizzabili o realizzati in materiale biodegradabile e/o compostabile. Questo credito mira a ridurre l'uso di plastica entro il 2026, con particolare attenzione ai prodotti monouso per alimenti. **L'importo massimo annuale del credito è di Euro 10.000 per azienda, fino a un totale di Euro 3 milioni per anno dal 2022 al 2024.** Sono ammesse al beneficio in via prioritaria le spese sostenute, durante le tre annualità per l'acquisto di:

1. **tazze per bevande, inclusi i relativi tappi e coperchi;**
2. **contenitori per alimenti, ossia recipienti quali scatole con o senza coperchio, usati per alimenti: a) destinati al consumo immediato, sul posto o da asporto; b) generalmente consumati direttamente dal recipiente; c) pronti per il consumo senza ulteriore preparazione, per esempio cottura, bollitura o riscaldamento, compresi i contenitori per alimenti tipo fast food o per altri pasti pronti per il consumo immediato, a eccezione di contenitori per bevande, piatti, pacchetti e involucri contenenti alimenti;**
3. **posate (forchette, coltelli, cucchiai, bacchette);**
4. **piatti;**
5. **cannucce, tranne quando rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 90/385/CEE o della direttiva 93/42/CEE;**
6. **agitatori per bevande;**
7. **contenitori per alimenti in polistirene espanso, ossia recipienti quali scatole con o senza coperchio, per alimenti;**
8. **contenitori per bevande in polistirene espanso e relativi tappi e coperchi;**
9. **tazze per bevande in polistirene espanso e relativi tappi e coperchi.**

Per ottenere il credito, le aziende devono documentare le spese sostenute e dimostrare l'effettivo utilizzo dei prodotti acquistati.

La richiesta deve essere presentata online, allegando l'attestazione delle spese e la certificazione dei prodotti acquistati come riutilizzabili o biodegradabili. Il credito può essere utilizzato solo in compensazione tramite il Modello F24, e l'Agenzia delle Entrate deve confermarne la ricevuta entro dieci giorni dalla richiesta. L'importo utilizzato non può superare quello concesso, altrimenti sarà necessario restituire la differenza.



In gita a Sabbioneta e Brescello Fotoracconto di una bella giornata

Grande successo per la gita organizzata da FIPAC Confesercenti

Si è svolta lo scorso 14 aprile la gita di Fipac organizzata dal **presidente Paolo Parmesan e dal direttivo**. Un folto e interessato gruppo di 34 partecipanti ha visitato la "città ideale" di **Sabbioneta**, già feudo di Vespasiano Gonzaga, visionario personaggio del Rinascimento, condottiero, politico e mecenate che nella seconda metà del XVI secolo voleva riproporre **una piccola Roma** creando una cittadina con principi di solidità, di funzionalità e di bellezza estetica ancora stupefacente. Dopo un gusto-

sissimo pranzo consumato in un caratteristico ristorante locale a base di tipici piatti mantovani, la comitiva, oltrepassato il Po, si è spostata a **Brescello** piccolo borgo famosissimo per aver ospitato negli anni '50 le riprese di film indimenticabili di **Don Camillo e Peppone**, usciti dalla penna graffiante di Giovannino Guareschi.

Il rientro in serata a Trento ha concluso, con compiacimento unanime di tutti, una giornata all'insegna dell'allegria e della socialità.

Tutti concordi nel proporre in futuro nuove gite!





2024

Fiere

NELLA PROVINCIA DI TRENTO

Il piacere dell' incontro

Le fiere, come i mercati, sono un momento di incontro di esperienze, tradizioni e bisogni o desideri da soddisfare con l'acquisto. È l'intreccio di questi fattori che rende ancora unica e attraente ogni piccola o grande bancarella.

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI

MARZO

10 DOM.	SAN MICHELE ALL'ADIGE	Fiera di Mezzaquaresima
16 SAB.	ALA	Fiera di San Giuseppe
17 DOM.	STORO	Fiera di Passione
17 DOM.	TRENTO	Fiera di San Giuseppe
18 LUN.	REVO' - NOVELLA	Fiera di marzo
24 DOM.	LAVIS	Fiera della Lazzera

30 DOM.

30 DOM.	MEZZOLOMBARDO	Fiera di S. Pietro
30 DOM.	BRENTONICO	Fiera dei SS. Pietro e Paolo
30 DOM.	CALCERANICA AL LAGO	Fiera dei SS. Pietro e Paolo

LUGLIO

15 LUN.	BORGIO VALSUGANA	Fiera di San Prospero
21 DOM.	LEVICO	Fiera Santissimo Redentore
21 DOM.	MEZZANO	Sagra del Carmine
22 LUN.	CAVARENO	Fiera di S. Maria Maddalena
22 LUN.	NAGO - TORBOLE	Fiera di S. Maria Maddalena
25 GIO.	PREDAZZO	Fiera di S. Giacomo
26 VEN.	ARCO	Fiera di S. Anna
28 DOM.	FONDO - BORGIO D'ANAUNIA	Fiera di S. Giacomo

AGOSTO

11 DOM.	CALDONAZZO	Fiera di S. Sisto
18 DOM.	CLES	Fiera di S. Rocco
18 DOM.	CANAL S. BOVO	Sagra de San Bartol
24 SAB.	ROMENO	Fiera di S. Bartolomeo
25 DOM.	BRENTONICO	Fiera di S. Bartolomeo
25 DOM.	FAI DELLA PAGANELLA	Fiera di San Valentino

SETTEMBRE

01 DOM.	PINZOLLO	Fiera di Fine Estate
01 MER.	ZAMBANA - TERRE D'ADIGE	Fiera della Madonnina
01 MER. e 02 GIO.	CLES	Fiera di settembre
02 GIO.	CLES	Fiera di settembre
05 DOM.	TRENTO	Fiera di settembre
11 SAB.	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di settembre
19 DOM.	PIEVE DI LEDRO - LEDRO	Fiera di settembre
24 VEN.	FOLGARIA	Fiera di settembre
08 DOM. e 09 LUN.	FOLGARIA - COLPI	Fiera di settembre
08 DOM.	OSSANA	Fiera di settembre
09 LUN.	REVO' - NOVELLA	Fiera di settembre
14 SAB.	PEJO - COGOLO	Fiera di settembre
17 MAR.	MOENA	Fiera del 17 settembre
19 GIO.	MALE'	Fiera di S. Matteo
22 DOM.	BRENTONICO	Fiera di S. Matteo
25 MER.	CONDINO - PIEVE DI BONO	Fiera del 25 settembre
28 SAB.	PIEVE DI LEDRO - LEDRO	Fiera di S. Michele
29 DOM.	PREDAZZO	Fiera di settembre
29 DOM.	OSSANA	Fiera di S. Michele

MAGGIO

01 MER.	PINZOLLO	Fiera del 1° maggio
01 MER.	ZAMBANA - TERRE D'ADIGE	Fiera dei SS. Filippo e Giacomo
01 MER. e 02 GIO.	CLES	Fiera Agricola
02 GIO.	CLES	Fiera di maggio
05 DOM.	TRENTO	Fiera di Santa Croce
11 SAB.	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di maggio
19 DOM.	PIEVE DI LEDRO - LEDRO	Fiera delle Pentecoste
24 VEN.	FOLGARIA	Fiera di Folgaria

GIUGNO

09 DOM.	LIVO	Fiera di S. Antonio
16 DOM.	DENNO	Fiera dei SS. Gervaso e Protasio



OTTOBRE

05 SAB.	CARBONARE - FOLGARIA	Fiera di Carbonare
05 SAB.	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di S. Giustina
05 SAB.	TIARNO DI SOTTO - LEDRO	Fiera di S. Francesco
13 DOM.	MOENA	Fiera del 13 ottobre
14 LUN.	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	Fiera d'autunno
16 MER.	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
19 SAB.	ALA	Fiera di S. Luca
23 MER.	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
27 DOM.	TAIO - PREDAIA	Fiera dei Santi
30 MER.	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen

NOVEMBRE

02 SAB.	STORO	Fiera dei Santi
02 SAB.	MOENA	Fiera del 2 novembre
03 DOM.	SAN LORENZO DORSINO	Fiera di novembre
09 SAB.	ALA	Fiera di S. Martino
10 DOM.	TERZOLAS	Fiera de la Ferata
11 LUN.	STENICO	Fiera di S. Martino
17 DOM.	CLES	Fiera di S. Vigilio
24 DOM.	ROVERE' DELLA LUNA	Fiera di S. Caterina
24 DOM.	ROVERETO	Fiera di S. Caterina
25 LUN.	CONDINO - BORGO CHIESE	Fiera del 25 novembre
30 VEN.	RIVA DEL GARDA	Fiera di S. Andrea

DICEMBRE

01 DOM.	LAVIS	Fiera dei Ciucioi
07 SAB. e 08 DOM.	TRENTO	Fiera di S. Lucia
08 DOM.	STRIGNO - CASTEL IVANO	Fiera del 8 dicembre
15 DOM.	ROVERETO	Fiera della Festa d'Oro
22 DOM.	TRENTO	Fiera della domenica d'Oro

**ECONFESERCENTI
DEL TRENTO**



**mercati
& fiere
DEL TRENTO**

Via Maccani, 211 - 38121 Trento

Tel. 0461 43.42.00

Fax 0461 43.42.43

confesercenti@tnconfesercenti.it



MERCATINI E FIERE
DEL TRENTO

Contro il caro carburanti Pensiamo all'accisa mobile

La proposta di Faib: possibili risparmi di oltre 180 milioni in un mese

Nella prima settimana di aprile, il prezzo industriale della benzina è risultato in aumento di 9 centesimi rispetto alla media di inizio anno, mentre quello del gasolio di 4 centesimi. In questo quadro, l'accisa mobile permetterebbe un risparmio per i consumatori di circa 186 milioni di euro (103 dalla benzina e 83 dal gasolio) in un mese. Una misura di equità che andrebbe a vantaggio di imprese e consumatori, perché permetterebbe di trattenere l'inflazione generata dal caro-carburanti e di spalmare i benefici della riduzione dei prezzi alla pompa su più fronti. La proposta arriva da Faib Confesercenti



Federico Corsi

che spiega: per fronteggiare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei carburanti sul sistema economico dobbiamo tornare a parlare dell'accisa mobile, ovvero del meccanismo che consente di impiegare il maggior gettito

IVA legato agli aumenti dei prezzi dei carburanti. Posizione condivisa da **Faib del Trentino**. Così il **presidente Federico Corsi**: "Il caro carburanti non incide solo sul pieno degli automobilisti, ma contribuisce ai rincari di alimentari e beni di consumo, a causa degli aumenti legati al trasporto della merce. Condivido e ricordo le parole del **presidente di Faib nazionale Giuseppe Sperduto** quando dice che i prezzi finali dei carburanti sono stabiliti dalle compagnie, non dai gestori, che non hanno alcuna responsabilità. Piuttosto si tratta di una conseguenza delle crescenti tensioni internazionali".

FISCO: ATTENZIONE ALLO "SMISHING", FALSI RIMBORSI VIA SMS



La truffa viene attuata con il pretesto di un presunto rimborso e richiedendo al destinatario di fornire i propri dati per ricevere il falso rimborso. Dopo il phishing lo smishing: è in circolazione una nuova forma di false comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate costruite ad arte da malintenzionati per acquisire illecitamente dei dati. A darne notizia è l'Amministrazione fiscale con un apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale. Questa volta si tratta di "smishing", ovvero di "phishing" tramite sms: la truffa si svolge con l'arrivo di un messaggino sul telefono cellulare che, utilizzando il pretesto di un presunto rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate, richiede al destinatario di compilare un form per verificare i propri dati e ricevere così il falso rimborso. L'obiettivo di queste comunicazioni è quello di attirare l'attenzione cercando un contatto dal quale successivamente instaurare un'azione fraudolenta.

Aggiornamento della professione per gli amministratori/trici di condominio

Seguita e partecipata la giornata di formazione della professione organizzata da Confaico - Amministratori Immobiliari e Condominiali Confesercenti e Elettro M2 che si è svolta lo scorso 11 maggio presso l'Hotel Sporting di Trento. Una prima volta ben riuscita per un'intera giornata dedicata alla formazione.

Il presidente di Confaico, Arturo Mazzacca, nel suo saluto introduttivo si è soffermato sulle peculiarità dell'Associazione, sul suo ruolo di rappresentanza e assistenza nei confronti di professionisti e operatori



Arturo Mazzacca

con competenza e preparazione le sfide attuali e future, sia per quanto concerne la gestione dei rapporti all'interno di un condominio sia per l'adozione di soluzioni ambientali sostenibili".

Successivamente **Aldi Cekrezi, direttore di Confesercenti del Trentino**, ha preso la parola per tracciare gli scenari futuri della categoria, ha ringraziato il presidente Mazzacca, il consiglio direttivo e i colleghi per il loro fattivo contributo. **Rossana Roner, responsabile della formazione**, ha poi evidenziato l'importanza di questo "esperimento" e ha invitato a continuare a

che si trovano a lavorare in scenari sempre diversi e più complessi. "Queste iniziative sono importantissime - ha detto Mazzacca - perché permettono di affrontare



partecipare attivamente per poter organizzare interventi formativi interessanti e adeguati alle esigenze del mercato.

Federica Maino, ha affrontato, nella mattinata, un aspetto molto sentito dagli associati: la prevenzione e la trasformazione delle controversie in ambito condominiale. Ha illustrato il metodo maieutico per promuovere il dialogo, la comprensione reciproca e la collaborazione tra le parti coinvolte. Per comprendere al meglio quanto illustrato la docente

ha proposto esercitazioni di gruppo, roll planning. Si è arrivati così a sintetizzare: PREVENZIONE E TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI DA PROBLEMA A OPPORTUNITÀ IN 5 MOSSE

- Non confondere il conflitto con la violenza
- Impara a so-stare nel conflitto
- Impara a leggere il conflitto
- Ascolta attivamente e comunica in modo assertivo
- Esercitati ed applicati con metodo (maieutico!)

Nel pomeriggio, **Giacomo e Giordano Maroni**, titolari della ditta **ELETTRO M2 S.R.L.**, coadiuvati dai loro tecnici, hanno illustrato la normativa e l'intero iter per installare impianti fotovoltaici e colonne elettriche. Non sono mancate domande da parte degli amministratori per approfondire anche alcuni aspetti tecnici. In conclusione, la giornata formativa è stata un'opportunità per acquisire conoscenze e strumenti pratici per affrontare le complessità della gestione condominiale.



730/2024, prenota il tuo appuntamento per la dichiarazione dei redditi 2023

Il modello va presentato entro il 30 settembre

Li società di servizi della Confesercenti del Trentino - C.A.T. TRENTO SRL -, convenzionata con il C.A.A.F. SICUREZZA FISCALE, promuove il Servizio di assistenza fiscale per la compilazione e presentazione del modello 730/2024, redditi 2023 dipendenti e pensionati. da lunedì 15 aprile è possibile prenotare un appuntamento per la dichiarazione dei redditi contattando i nostri uffici di Trento telefono 0461-434200.

La dichiarazione va presentata entro il 30 settembre; entro il 25 ottobre si potrà presentare il modello 730 integrativo.

ATTENZIONE!

Per usufruire della detrazione Irpef del 19% nella dichiarazione dei redditi la legge di Bilancio 2020 aveva stabilito che dal 01/01/2020 **il pagamento delle prestazioni** dovrà essere effettuato esclusivamente con strumenti tracciabili, ovvero attraverso:

- bancomat;
- carta di credito;
- carta prepagata;
- assegno bancario e assegno circolare;
- bonifico bancario o postale.

In alternativa sulla fattura dovrà essere indicata la modalità di pagamento.

Le prestazioni che dovranno essere tracciabili sono:

- visite specialistiche sanitarie private;
- rate del mutuo per la detrazione degli interessi;
- spese di intermediazione acquisto prima casa
- spese veterinarie;
- spese funebri;
- spese per la scuola (servizi mensa, gite scolastiche, servizi di pre-post scuola, assicurazioni scolastiche, tranne i libri di testo e il corredo scolastico, a meno che non si tratti di

dispositivi per gli alunni con difficoltà di apprendimento documentate);

- spese per l'Università (affitto studenti fuori sede ecc);
- spese per attività sportive di ragazzi tra i 5 e i 18 anni;
- spese di assicurazioni (vita, infortuni ecc)
- spese per addetti all'assistenza di non autosufficienti;
- erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici;
- abbonamento al trasporto pubblico locale.

Sono escluse dal pagamento con strumenti tracciabili le seguenti spese che, pertanto, risultano detraibili anche se pagate in contanti:

- medicinali;
- dispositivi medici;
- prestazioni sanitarie erogate da strutture pubbliche o da strutture convenzionate.





Perché
anche il tuo
animale merita
un benessere
a 360 gradi



Mi fido di te non è solo un negozio. Oltre a trovare una vastissima gamma di prodotti, potrete contare su consulenze, formazione e un team di professionisti del settore Pet per il benessere a tutto tondo del tuo amico animale.



Via delle Costiole 44/c - 38121 Martignano - Trento
tel. 324 7960563 - info@mifidodite.pet www.mifidodite.pet

Imprese storiche, Unioncamere riapre il registro nazionale

Le domande possono essere presentate entro il 30 settembre. Possono partecipare al bando le aziende centenarie

Il Registro Nazionale delle Imprese Storiche è stato istituito nel 2011 da Unioncamere in collaborazione con le Camere di Comercio e con il coordinamento scientifico del Centro per la cultura d'impresa, in occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia. Lo scopo del Registro è premiare le imprese storiche che hanno saputo trasmettere alle generazioni successive il loro inestimabile patrimonio di competenze e conoscenze, nonché i valori fondanti del "fare impresa". Le imprese iscritte nel Registro Nazionale delle Imprese Storiche hanno ricevuto dalle Camere di Comercio l'attestato di

iscrizione e si possono insin- gnire dello speciale marchio **Impresa storica d'Italia**. Ad oggi sono oltre 2.600 le imprese italiane che possono fregiarsi di un'attività secolare, documentate nel Registro.

Imprese a cui si rivolge

Il Registro coinvolge tutte le imprese, di qualsiasi forma giuridica, operanti in qualsiasi settore economico, iscritte al Registro Imprese con una continuità di attività nello stesso settore merceologico da almeno 100 anni.

Modalità di adesione

Le adesioni al Registro Nazionale delle Imprese Storiche avvengono attraverso i bandi

promossi da Unioncamere.

Unioncamere ha riaperto le iscrizioni al Registro delle imprese storiche per valorizzare le imprese che hanno già compiuto 100 anni nel 2023 o li compiranno nel 2024.

Le domande possono essere presentate **entro il 30 settembre 2024 per le imprese già centenarie al 31 dicembre 2023** e a seguire dal **1° gennaio fino al 31 luglio 2025 per tutte le imprese che avranno maturato i 100 anni al 31 dicembre 2024**

Per partecipare è possibile consultare il Regolamento del Registro e i bandi pubblicati sui siti delle Camere di commercio.





Vendo & Compro



CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio.

Rif. 536

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati di Meano di Trento (settimanale martedì), Albiano (settimanale del giovedì), Martignano di Trento (settimanale del venerdì). Telefonare ore pomeridiane 348/5228223.

Rif. 543

CEDESI posteggi tabelle alimentari fiere: Trento (S. Croce), Laives a maggio, Romeno, Fai della Paganella (agosto), Tione (Tre Termini), Riva del Garda (S. Andrea), Rovereto (S. Caterina) e mercato mensile di Ponte Arche (terzo martedì del mese). Telefonare al 349/2415104

Rif. 545

CEDESI o AFFITTASI attività di panificio con 4 punti vendita zona bassa Val di Non. Telefono-

nare 0461/653121 dalle 8.00 alle 12.00.

Rif. 546

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles mensile del lunedì, Ponte Arche mensile del martedì, Riva del Garda quindicinale del mercoledì, Fondo mensile del mercoledì, Arco quindicinale del mercoledì, Mezzocorona settimanale del giovedì. Telefonare 333/8348062.

Rif. 548

Trento **VENDESI BAR** ben avviato in centro città di mq. 80 - muri in affitto, prezzo interessante. Tel. 348/9360178.

Rif. 549

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono pubblicati i bandi di asta pubblica e gli avvisi pubblici di locazione a trattativa privata per le seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Viale dei Tigli, 12

Negozi al piano terra: cucina e vendita diretta senza somministrazione mq 74

TRENTO - Via Roma, 56

Negozi al piano terra mq 128

TRENTO - Vicolo San Marco, 2
Ufficio al quarto piano 2 vani mq 58

TRENTO - Via Antonio Gramsci, 44/A-B

Negozi al piano terra mq 157

TRENTO - Sobborgo Villazzano, Via dei Colli, 1

Negozi al piano terra mq 42

MORI, località Valle San Felice, Piazza San Felice

Ufficio al piano terra mq 32.

Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111, iscrivere a locazioni.commerciali@itea.tn.it o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale".

Rif. 551

CEDESI per pensionamento avviato negozio di articoli per l'equitazione situato al Trento e unico in provincia. Locale di 400 mq in affitto. Proprietario disponibile ad affiancare nel primo periodo. Telefonare 348/7048798 o in orario negozi 0461/825919.

Rif. 552



NUOVA ALFA ROMEO JUNIOR EMOZIONE SPORTIVA



JOIN THE TRIBE

Consumo di energia Alfa Romeo Junior Elettrica (kWh/100km): 15,0 - 15,5; emissioni CO₂ (g/km): 0. Autonomia elettrica (km): 410-398 secondo la direttiva UE 1999/94. Valori ottenuti in base a test ufficiali previsti dal procedimento di omologazione e misurati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo misto WLTP. Valori preliminari soggetti a conferma durante il processo di omologazione. Valori indicati a scopo comparativo. Il consumo effettivo di energia e l'autonomia elettrica, possono essere diversi e variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, temperatura, stile di guida, velocità, peso del veicolo, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, impianto di riscaldamento, radio, navigazione, luci, ecc.), pneumatici, condizioni stradali, meteo, ecc. Immagini a puro scopo illustrativo.

Ceccato Automobili
www.gruppoceccato-fcagroup.it

TRENTO (TN) - via di Spini, 14/16
Tel. 0461955500

Feste Vigiliane

41^a edizione



21-26 giugno 2024

Ente organizzatore

CiSC

 PROLOCO
CENTRO STORICO
TRENTO

15 giugno 2024 La Ganzega dei Ciusi e Gobj

Patrocini

